

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2019**

#### **PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

##### **PRESIDENTE**

Buona sera a tutti, iniziamo con l'appello da parte del dottor Carlino.

##### **SEGRETARIO COMUNALE DOTTOR CARLINO**

Grazie, Presidente, buona sera a tutti.  
Procedo con l'appello.

(Segue appello nominale)

Siete presenti in 23, assenti 2, il Presidente può dichiarare aperta la seduta.

##### **PRESIDENTE**

Grazie, dichiaro aperto il Consiglio.

Nomino gli scrutatori: Consigliere Iraci, Mazzucca e Dio.

Ricordo a tutti i presenti come convenuto nella Conferenza dei Presidenti di Gruppo che non è possibile effettuare registrazioni audio video e foto.

Come richiesto da alcuni Consiglieri, ricordo che ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.LGS n. 267/2000 gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione, alla votazione delle delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini sino al quarto grado.

Primo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Presidente".

"Signora Sindaca, Assessori, colleghi e cittadini di Pioltello, terrò un brevissimo discorso solo per fare gli auguri ai presenti e ai cittadini pioltellesi. Il 2019 è stato un anno pieno di mutamenti con un cambio di governo, una crisi che purtroppo non è stata sconfitta e che minaccia di riaffacciarsi più virulenta nel 2020. Un anno in cui il CENSIS ha certificato che l'incertezza è lo stato d'animo dominante per il 69% degli italiani. La nostra si è trasformata in una società ansiosa di massa, una società che porta il 75% dei cittadini alla terribile situazione in cui non ci si fida più degli altri, il 2020 è un anno pieno di incognite, molti concittadini anche qui a Pioltello temono per il proprio lavoro. Il nostro è un paese che ha disperato bisogno di cambiamento e di nuove prospettive, ma il confronto politico assume spesso toni molto aspri che non favoriscono questi

necessari processi. La politica comporta anche scontri. Giustamente il Presidente Mattarella che io ricordo spesso e che meglio di tutti rappresenta lo spirito unitario del nostro paese ha ricordato le parole di Aldo Moro: “anche se talvolta profondamente divisi, sappiamo di avere in comune, ciascuno per la propria strada la possibilità e il dovere di andare più lontano e più in alto”; non è importante che pensiamo le stesse cose, invece è la straordinaria importanza - scriveva - la comune accettazione di essenziali ragioni di libertà, di rispetto e di dialogo e ne trae due indicazioni il Presidente, la prima è chi riveste ruoli istituzionali deve avvertire la responsabilità di farlo in nome e per conto di tutti cittadini. Aveva ben presente Moro, il grave pericolo purtroppo confermato dagli eventi successivi che corre una società attraversata da lacerazioni profonde. La seconda indicazione è quella di confrontarsi con lungimiranza sulle prospettive, sull'ampio orizzonte del futuro. Questa consapevolezza dell'interpellare anche chi assume responsabilità politiche istituzionali di governo e chi dall'opposizione vi si confronta. Parole, queste del Presidente, di speranza come sempre che meritano ampia eco anche qui Pioltello, ancora auguri a tutti.

## **PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DELLA SINDACA**

### **PRESIDENTE**

Secondo punto all'Ordine del Giorno: comunicazione della Sindaca.

### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutto il Consiglio Comunale. Allora questa sera vorrei iniziare con una comunicazione particolarmente bella che si riaggancia all'ultimo Consiglio comunale è quello in cui abbiamo insieme, all'unanimità, ha concesso la cittadinanza onoraria alla senatrice Segre, perché proprio oggi pomeriggio poco prima della Giunta ho avuto il piacere di accogliere, proprio in sala Giunta, prima che iniziasse insieme a tutti gli Assessori di accogliere un nutrito gruppo di persone che sono quelle che hanno immaginato l'iniziativa a favore di Liliana Segre nelle città e che mi hanno consegnato ben 785 lettere, pensate che dietro ogni lettera c'è una persona, 785 lettere che sono state raccolte nei mercati, sulle piazze delle stazioni, per le vie della nostra città e che cosa hanno indicato? Hanno indicato che la nostra votazione all'unanimità è stata veramente l'espressione di un popolo, di un popolo che ha voluto mostrare la sua vicinanza, guardate le tiro fuori perché dire il numero sembra un numero qualsiasi, invece come dire vedere che dietro ognuna di queste ci sia una persona che ha letto una lettera e ha voluto sottoscriverla è per me motivo di grande orgoglio. Finirò poi il mio intervento volendola anche leggere perché voglio dividerla con tutti voi. Questo gesto di oggi è stato veramente un gesto di una città che cresce e che insieme vuole mettere quel

cemento sui valori democratici di una città e penso che questo mi ha fatto particolarmente piacere perché qui non è stato un atto un po' amministrativo burocratico di moda, come si può pensare, ma è stato proprio l'espressione dei cittadini che sono scesi in campo e hanno sensibilizzato altri cittadini che però -ripeto- hanno avuto una risposta veramente eccezionale. Detto questo, ci saranno anche altre occasioni questa sera poi per sottolineare altre cose, il Presidente ci parlava di responsabilità, del senso di essere le istituzioni che rappresentano tutti e questo mi è sembrato appunto che si legasse particolarmente e anche l'importanza del confronto tra forze politiche, un confronto che non sia sulla base dell'antagonismo ma sulla base proprio di un dialogo, di un colloquio ed è quello che io voglio augurare anche a questo Consiglio Comunale che abbia quindi la capacità veramente di confrontarsi in maniera franca, schietta, certamente a volte anche con dei toni magari accesi però certamente sempre nel rispetto dell'istituzione che tutti noi rappresentiamo, che dobbiamo sempre ricordare di rappresentare. Altre due informazioni di servizio, in questi giorni nel mese di dicembre abbiamo finalmente portato a termine quello che è stato un progetto veramente importante della nostra Amministrazione: i famosi iPad, nelle scuole, ecco in ben cinque serate abbiamo consegnato 1.035 iPad a tutti ragazzi delle scuole medie della nostra città e anche qui se queste sono 785, immaginatevi cosa sono 1.025 iPad, sono proprio tanti, questa sala consiliare è stata piena per tante sere e questo anche dimostrato la forza di una politica che tenta di arrivare veramente a tutti. Quindi mi ha veramente riempito di orgoglio, ho visto gli occhi lucenti di alcuni ragazzi, il piacere di tanti genitori di sapere che le nostre scuole sono all'avanguardia e quindi questo è stato un sentimento che mi sento di condividere con tutti voi. Così come voglio sottolineare, la volta scorsa avevo detto per quanto riguarda Vicesindaco che è Vicepresidente del dipartimento Anci Sicurezza Polizia Locale Protezione Civile, non sapevo che anche il Consigliere Monga era stato nominato membro del dipartimento legalità trasparenza anticorruzione amministratore digitale, quindi volevo comunicarlo, insomma su 60 membri che fanno parte dell'ANCI lombarda ben due siedono in questo Consiglio comunale, quindi sicuramente per la nostra città ci potranno essere vogliamo delle energie e delle conoscenze che potranno essere messe a disposizione di tutto il Consiglio. Con questo auguro a tutti voi e alle vostre famiglie veramente un caldo Natale, non solo ai qui presenti ma anche ai cittadini che ci seguono da casa e quelli che sono qui con noi questa sera che sia veramente una Natale con le persone che amate di più, perché poi al di là di tutto quello che possiamo dire o fare, nei momenti importanti della vita ci si ritrova con le persone che ci amano veramente. Detto questo vi leggo la lettera che è stata scritta da Liliana Segre, ho tenuto anche delle copie qui se per caso qualcuno le ha firmate e ha il piacere di firmarla, ho delle copie in bianco in modo che poi le sommeremo a

tutte queste e le porterò personalmente, o vediamo cos ci dirà la senatrice, gliele consegneremo personalmente affinché possa -anche lei- toccare con mano quella che è stato lo spessore di questa iniziativa. La lettera che è stata scritta da Fiorenza Pistocchi, lo possiamo dire, Fiorenza che l'hai scritta tu che se anche una scrittrice quindi insomma abbiamo anche in casa un talento che ha potuto esprimersi al meglio.

“Cara Liliana, scusa se mi permetto di rivolgermi a te con questo tono confidenziale, anche se non ci conosciamo personalmente ma ormai fai parte dei miei affetti, delle persone più care, come se fossi un componente della mia famiglia. Da quando ho saputo che ricevi tanti messaggi di odio e di minaccia, tanto che il Ministero dell'Interno ha ritenuto necessario fornirti una scorta, ho sentito la necessità di manifestarti il mio sostegno e la mia stima. Voglio farti sapere quanto ammiro il tuo coraggio e la tua tenacia nel far conoscere quello che è accaduto a te e a milioni di persone che, come te, erano considerati nemici dell'ideologia che ha originato nazismo e fascismo, un'ideologia che credevamo morta e sepolta e che invece rinasce grazie a chi oggi inneggia all'intolleranza e al razzismo. Hai vissuto l'orrore della deportazione negli anni più bui del Novecento, quando ogni sentimento di pietà, di rispetto e di comprensione umana sembravano ormai perduti. Le persone a te più care sono state uccise e sei rimasta sola, ragazzina indifesa ad affrontare la fame, gli stenti, la crudeltà di chi ti voleva annientare, la minaccia incombente della morte. Sopravvissuta a questa vergogna avresti avuto il diritto di odiare chi ti aveva privata di ogni affetto, di chi ti aveva marchiata con un numero, chi ti aveva rubato la gioia e la spensieratezza degli anni più belli, ma non l'hai fatto. Anche quando parli di quei momenti tremendi riesce a essere serena, sei capace di farci capire che l'odio non è una soluzione, che il miglior modo per evitare che quanto è già accaduto si ripeta non è far finta di niente, girare la testa dall'altra parte, dire che sono ragazzate. Sai metterci in guardia dall'indifferenza, ci chiedi di prendere posizione. Voglio dirti che io prendo posizione senza odio, ma con fermezza e di chiedo di pensare a me come una piccola parte della tua scorta per proteggerti. Ti voglio bene”.

### **PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 30/09/2019 E 18/11/2019**

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Grazie punto 3 all'Ordine del Giorno, punto tecnico: “Approvazione verbali delle sedute del 30/09/2019 e 18/11/2019” se tutti i Consiglieri sono d'accordo, darei per letti verbali e porrei in votazione la loro approvazione. Allora verbale del 30/09/2019 favorevoli? 22 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 perché non c'era.

Grazie, il Consiglio approva.  
Verbale del 18 novembre. Favorevoli? Il Consiglio approva.  
Consigliera Ronchi, voleva chiedermi qualcosa?

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Buona sera, io siccome mi devo assentare prima della fine del Consiglio per motivi istituzionali presi in precedenza, volevo chiedere se fosse possibile anticipare l'ultimo punto, fare un'inversione dell'Ordine del Giorno, il punto 11, poterlo discutere prima, visto che io vorrei approvarlo e vorrei partecipare alla votazione.

**PUNTO N. 11 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASILO NIDO**

**PRESIDENTE**

Votiamo. Prego. Il Consiglio vota quest'inversione dell'Ordine del Giorno, si scusate, l'anticipazione, il punto 11 diventa il punto 4 e tutti gli altri scorrono indietro. Grazie al Vicesindaco della precisazione. Il Consiglio voto, favorevoli? Unanimità.

Allora invertiamo, procediamo alla discussione del punto: "Approvazione regolamento asilo nido", la parola all'Assessore Busetto, grazie.

**ASSESSORE BUSETTO ANTONELLA**

Grazie, Presidente, buona sera a tutto il Consiglio, buona sera a tutti i presenti. Allora, come tutti ormai sappiamo gli asili nido della nostra società attuale sono tra i servizi più presenti nella vita delle famiglie, nelle quali si intende appunto offrire, per i loro bambini un luogo educativo, un luogo ricco anche di opportunità di crescita. Con l'implemento del terzo nido Sabin di via Signorelli in Azienda Futura si è ritenuto opportuno rivedere i regolamenti per ottimizzarne la gestione generale. Ciò che intendiamo offrire è un servizio rivolto in primis alle famiglie composte da due genitori entrambi lavoratori, a seguito famiglie monoparentali e ad altre casistiche che troverete presenti che avete trovato presenti nell'articolo 8 che riguarda appunto i criteri per la formazione della graduatoria. Come avete potuto visionare questi regolamenti sono suddivisi in 22 articoli e di cui quattro sono nel capitolo "Disposizioni generali", 11 nel capitolo "Gestione organizzazione del servizio", quattro nel capitolo "Partecipazione" e tre nel capitolo "Aspetti amministrativi", un lavoro svolto accuratamente in collaborazione con il dirigente di Futura ingegner Bonassi per quanto riguarda la parte tecnica e per la parte politica con il Presidente della Commissione Mirko Dichio che ringrazio per la fattiva collaborazione. Io mi ritengo soddisfatta di questo lavoro perché questi regolamenti sono stati discussi diverse volte in diversi

momenti: nel gruppo welfare, nei momenti di riunioni di maggioranza ma soprattutto nelle riunioni, nelle e Commissioni che comprendevano tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza ed è proprio in questa sede che sono emersi dei punti di riflessione. Quindi ringrazio tutti per la collaborazione di questo regolamento nuovo che verrà quindi attuato se viene approvato in sede di Consiglio Comunale a gennaio – giusto, ingegnere?-

#### **PRESIDENTE**

Ha concluso, Assessore. Apriamo la discussione. Prego Consigliere Dichio.

#### **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Buona sera a tutti e buone Feste, prima che mi dimentico di dirlo successivamente. Con l'occasione faccio solamente una piccola premessa, abbiamo fatto due Commissioni specifiche su questo tema, è stato assolutamente costruttivo e della costruttività queste due Commissioni è il frutto degli emendamenti che questa sera voglio portare – lo anticipo - anche se ho già cominciato comunque a farlo circolare nei gruppi di WhatsApp dei vari Consiglieri e dei Capigruppo per cominciare appunto a portarlo a conoscenza dei più. Comunque il lavoro svolto ha tenuto conto di tutte le considerazioni venute fuori nelle due Commissioni che hanno visto partecipazione interesse e passione nell'affrontare le tematiche, per cui appunto adesso farò, punto per punto la segnalazione di quella che era la vecchia dicitura e di quella che poi invece è l'integrazione. Se tu sei nella Capigruppo ce l'hai, se sei cecato non è colpa mia... qualche copia comunque ci dovrebbe essere.

Comunque io ne do lettura, proprio per consentire la comprensione. Ditemi voi quando posso partire... allora, il primo emendamento è la proposta di emendamento al regolamento versione 11/12/2019, alla pagina 6 , articolo 10 nella formulazione iniziale del testo si diceva: la retta calcolata all'atto dell'accoglimento della domanda rimane invariata per tutto l'anno educativo fatto salvo il caso del cambio di residenza o nel caso di accettazione di un differente orario in corso d'anno. La proposta di emendamento invece dice: la retta calcolata al lato dell'accoglimento della domanda può variare nei seguenti casi: “modifica della situazione reddituale e/o lavorativa del nucleo familiare, previa presentazione dell'ISEE corrente/aggiornato, cambio di residenza, accettazione di un differente orario in corso d'anno.” Quindi ciò che cambia è la presentazione di un modello ISEE così come appena letto. Sempre sul primo emendamento, sempre alla pagina 6, sempre all'articolo 10 si diceva: “viene applicata la retta massima nei seguenti casi – e questo era stato uno dei temi su cui si era più dibattuto- alle famiglie nelle quali solo un genitore risulti occupato, nel caso di nuclei monoparentali se l'unico genitore risulta disoccupato.”

La nuova formulazione dice: “viene applicata la retta massima nei

seguenti casi alle famiglie nelle quali solo un genitore risulti occupato o nel caso di nuclei monoparentali, se l'unico genitore risulta disoccupato, nel caso -e qui c'è l'aggiunta- nel caso in cui i genitori disoccupati non presentano la DID, che sarebbe la Dichiarazione d'Immediata Disponibilità e della PSP Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del Decreto Legislativo 150 del 2015.”

Questo è appunto il primo emendamento.

Li leggo tutti? Ok. Il secondo emendamento, pagina 2, articolo 6, la vecchia formulazione diceva che l'orario di lavoro di entrambi i genitori sia incompatibile con l'orario di uscita del bambino tramite autocertificazione o attestazione del datore di lavoro dell'orario effettivo e/o degli eventuali turni effettuati. La nuova formulazione invece dice che: “l'orario di lavoro di entrambi i genitori sia incompatibile con orari di uscita del bambino tramite autocertificazione, con verifica obbligatoria, in maniera tale che si prevenga atti di furbizia perché appunto quello che si voleva era favorire comportamenti di chi rispetta le regole e non di chi fa il furbo, o l'attestazione del datore di lavoro dell'orario effettivo e/o degli eventuali turni effettuati.” Mi permetto solamente di fare qualche piccola osservazione giusto perché sia ben inquadrato, non è che voglio dare ulteriori dettagli l'emendamento. L'emendamento n. 3, alla pagina 4, articolo 7, diceva -e qui adesso leggerò qual è l'articolo e poi dirò che sul secondo è lo stesso con l'integrazione finale- allora: “l'accettazione della domanda di iscrizione da parte dell'ufficio competente è subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni pregresse di morosità a carico del nucleo familiare relative ai servizi erogati dal Comune anche attraverso l'ente gestore, quali: asili nido, refezione scolastica, pre e post scuola centri estivi, deleghe a tale disposizione saranno possibili solo a fronte di un piano di rientro concordato e il pagamento immediato di almeno il 50% della morosità.” Ecco nella nuova formulazione rimane pari però si aggiunge: la medesima disposizione si applica nel caso in cui il debito si riferisca mancato pagamento delle rette per gli anni precedenti anche per iscrizioni di fratelli” - ok? - maniera tale che non ci sia qualcuno che la fa franca anche post.

Il quarto emendamento - e siamo alla fine- pagina 7, articolo 11: “si procede a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi, uno: assenza ingiustificata per 20 giorni consecutivi, 2) in caso di mancato pagamento della retta di frequenza dopo due solleciti alle famiglie a mezzo raccomandata andata e ritorno, o tramite lettera consegnata brevi mano al genitore o al delegato al ritiro del bambino.”

La nuova formazione dice: “si procede a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi: 1) dichiarazioni mendaci in fase di iscrizione -questa è un'aggiunta nuova, quindi se si dichiara il falso si è passibili di essere espulsi dalla liste-;

2) assenza giustificata per 20 giorni consecutivi;

3) in caso di mancato pagamento della retta di frequenza entro 15

giorni dal secondo sollecito alle famiglie a mezzo raccomandata andata e ritorno o tramite lettera consegnata, brevi mano, al genitore o al delegato al ritiro del bambino.” C’è l’aggiunta: “in entrambi i casi le dimissioni d’ufficio prevedono la perdita del diritto di frequenza al nido per l’anno educativo in corso ed il posto vacante sarà immediatamente assegnato alla famiglia al primo posto nella lista di attesa”. “Può essere concordato un piano di rientro dei recuperi che recuperi il ritardo dei pagamenti in un tempo massimo di tre mesi. Nel caso di mancato pagamento nei termini anche di una sola rateizzazione, si procede, senza ulteriore preavviso, alle dimissioni d’ufficio perdendo quindi il diritto alla frequenza del nido.” Ho finito.

**PRESIDENTE**

Grazie, prego Sindaca.

**SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Una cosa proprio rispetto agli emendamenti che adesso stavo parlando con il Segretario Comunale, lui mi diceva che per l’autocertificazione che ne avete ampiamente parlato e compagnia, è meglio la dichiarazione del datore di lavoro così come si era dato in una prima istanza, perché se il datore è pubblico è meglio la dichiarazione del datore di lavoro. Quindi io nell’emendamento aggiungerei: “dichiarazione del datore di lavoro e, se possibile, autocertificazione”, ma solo in seconda battuta, se è possibile un emendamento di questo tipo, perché se poi non si può verificare che autocertificazione è?

**PRESIDENTE**

Prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Sì, punto a pagine 2 articolo 6: “che l’orario di lavoro di entrambi i genitori sia incompatibile con l’orario di uscita del bambino tramite attestazione del datore di lavoro dell’orario effettivo e/o degli eventuali turni effettuati” quindi cancellare: “tramite l’autocertificazione”, perché l’autocertificazione è possibile per le certificazioni o comunque per i dati contenuti dalla Pubblica Amministrazione, non per un soggetto privato, e quindi tramite attestazione del datore di lavoro, quindi cancellare “tramite autocertificazione...” “con verifica obbligatoria o...”. Cancellare queste parole...

E’ chiaro, Consiglieri?

Diventa: “che l’orario dei lavori di entrambi i genitori sia incompatibile con l’orario di uscita del bambino tramite attestazione del datore di lavoro dell’orario effettivo e/o degli eventuali turni effettuati, documentato attraverso attestazione del datore di lavoro.”



**PRESIDENTE**

Grazie. Interventi?

Prego Consigliere Vaccaro.

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Grazie, buona sera a tutti.

Devo dire che questi emendamenti mi hanno convinto rispetto a tutte le questioni che avevamo detto in Commissione, direi che hanno centrato abbastanza. Devo osservare che rimane un bug, rimane un piccolo buco in questo regolamento.

Il piccolo buco consiste nel fatto che le famiglie mono genitoriali non tutte hanno entrambi i genitori, ci sono delle famiglie mono genitoriali dove però il bambino ha entrambi i genitori, dei quali uno non figura sul modello ISEE. Esistono delle famiglie monogenitoriali perché non sono coniugati, perché uno scompare uno dei due genitori non compare con i propri redditi nel modello ISEE, può succedere, e per cui in questo caso, io lo aggiungerei all'articolo 10 dicendo che se l'altro genitore non compare nel modello ISEE presentato, è giusto che paghi la retta massima. Se non c'è l'altro genitore perché è una ragazza madre ok va bene, ma se il nucleo familiare e il genitore c'è, entrambi ci sono ma nell'ISEE non compare non è mica così. Alcune volte può succedere che non compare e lo si capisce perché ha un altro cognome, in questo caso io credo che sia corretto inserire questo caso in quello che deve pagare la retta massima perché vengono occultati i redditi di uno dei due genitori.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Basile, prego.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Grazie. Io intervengo solo per gli emendamenti al momento, sono d'accordissimo con entrambi, faccio solo un paio di segnalazioni per quanto riguarda l'articolo 10 quando si parla, e si aggiunge la DID, aggiungerei solamente Dichiarazione di disponibilità immediata al lavoro, che è così di norma ma almeno chiunque legga capisce che si parla di dichiarazione di disponibilità al lavoro, è un'aggiunta, poi consideriamola come vogliamo, semplicemente al lavoro perché poi è così, e all'art. 11 sempre con riferimento all'emendamento..., va benissimo ma è semplicemente un'integrazione all'emendamento. Per quanto riguarda l'articolo 11, va benissimo aggiungere le dichiarazioni mendaci, secondo me occorre specificare su cosa andiamo a incidere, qualsiasi dichiarazione mendace anche quando si ravvisano mere dimenticanze o piccole irregolarità? Stiamo parlando di dichiarazioni mendaci sui redditi e sui componenti del nucleo familiare, secondo me occorrerebbe specificare che parliamo di quel

tipo di dichiarazioni mendaci, altrimenti sembra quasi che se dimentichiamo il secondo nome è una dichiarazione mendace, per dire. Non è che ogni cosa possa essere considerato una dichiarazione mendace e la seconda cosa “assenza ingiustificata per 20 giorni consecutivi”, io aggiungerei dopo almeno un avviso perchè poi non possiamo sapere le famiglie a quali problematiche vanno incontro in 20 giorni. Credo che all’Amministrazione competa almeno dare un avviso specificando che in caso di reiterata assenza si provvederà alle dimissioni d'ufficio, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Prego Consigliere Monga.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Mi riservo di intervenire dopo, solo per un dettaglio, ma allora siccome è stata citata la proposta di emendamento per l’ISEE e tutto, giusto un aspetto dove mi sento di poter dare qualche consulto, è chiaro che noi utilizziamo correttamente lo strumento dell’ISEE, tant’è che, correttamente dopo qualche discussione in Commissione è stato introdotto anche il discorso dell’ISEE corrente perché non prevederlo voleva dire anche non considerare lo strumento che c’è e quindi anche con tutte le implicazioni tecniche ci sono. Però fondamentalmente il discorso dell’autocertificazione del nucleo familiare è una necessità per quando si va a fare l’ISEE e qui allora se parliamo di soggetti, prima è stato citato il caso del figlio che porta il cognome del padre, però c’è solo la madre, e lì entrano una serie di casistiche, questo dobbiamo dirlo, gli ISEE che vengono fatti e accertati non sono fatti come per il parametro università dove ci sono tutta una serie di elementi aggiuntivi che riguardano il diritto allo studio e quindi possono specificare anche casistiche del tipo abbandono, sentenze quant’altro, certo è che quando si fa l’ISEE determinate necessità ci sono e quindi poi spetta anche a chi elabora tutta una serie di controlli preventivi, quindi da questo punto di vista sì, vanno bene tutte le aggiunte, i dettagli, i chiarimenti, bisogna fidarsi, poi si fa un controllo come tutte le Pubbliche Amministrazioni dall’Università, al Comune per l’asilo, chicchessia, chiunque accetta un’ISEE può chiedere poi un controllo e avverranno i controlli a posteriore su tutta una serie di posizioni perché questo poi è il compito di chi fa questo lavoro. Alcuni controlli si possono fare prima, dei controlli aggiuntivi possono essere chiesti in maniera preventiva però il grosso dei controlli su determinate cose è ovvio che deve essere fatto dopo, anche perché sennò chiediamo a degli uffici un’istruttoria pratica che forse si sa che c’è l’inizio ma non si sa quando finisce. Su questo mi sento di dare qualche chiarimento anche per essere più sereno. Detto questo, mi riservo di intervenire poi...

## **PRESIDENTE**

Grazie.

Prego Consigliere Berardi.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Buona sera a tutti. Il regolamento adesso mi sembra appunto un regolamento che, in qualche modo, tiene conto dei diversi aspetti che sono stati discussi per cui diciamo che è abbastanza equilibrato. Certo se si volesse sottigliare ancora dal punto di vista tecnico in modo tale che possano anche essere eliminate alcune considerazioni fatte dai Consiglieri che mi hanno preceduto, si potrebbe parlare per esempio parlare di ISEE ai minori, nel senso che purtroppo qui dobbiamo entrare in un campo tecnico nel senso che c'è l'ISEE generica che prende in considerazione alcuni aspetti, poi c'è l'ISEE ai minorenni, l'ISEE universitaria, l'ISEE ai minorenni chiaramente scende più nel dettaglio di quella che è la composizione del nucleo familiare, prendendo anche in considerazione dei genitori che vivono non sotto lo stesso tetto, per cui lì generalmente quando si fa l'ISEE generico non sempre si tiene conto di alcune situazioni generali e né l'INPS né l'Agenzia delle Entrate riescono a controllare sull'effettiva composizione del nucleo, mentre l'ISEE minorenni è molto più specifico ed entra più nel dettaglio di questi aspetti.

Però renderemo veramente pesante la cosa nel senso che l'ISEE generico è già uno strumento di per sé abbastanza realistico di quella che è la situazione economica del nucleo familiare, per cui io la lascerei così, così come toglierei anche quel termine aggiunto "sopra l'ISEE corrente aggiornato", l'ISEE di per sé è un ISEE aggiornato, quindi il termine "aggiornato" è pleonastico quindi chiederei a livello letterale di toglierlo.

Per il resto naturalmente di questo regolamento c'era bisogno perché stiamo affrontando una nuova modalità di tutti i servizi legati all'età dai 0-3 anni e quindi era giusto rimetterci le mani sopra, dettagliarlo in modo da dare dei precisi indirizzi all'azienda che dovrà gestire questo servizio. Per cui aver puntualizzato tutta una serie di aspetti mi sembra un intervento molto positivo che spero possa aiutare l'azienda a gestire con oggettività tutti i vari passaggi di un servizio sicuramente delicato come abbiamo visto per quanto riguarda appunto poi la selezione dal momento che siamo tutti consapevoli che la domanda di questo servizio risulta annualmente sempre superiore all'offerta dei posti disponibili. Per cui, per quanto mi riguarda con le modifiche apportate recepite dalla discussione che c'è stata nelle varie Commissioni penso che sia un regolamento che diciamo può essere tranquillamente approvato. Se si vuole fare qualche ritocchino dal punto di vista lessicale perché la DID è un termine tecnico che indica la disponibilità al lavoro, se si volesse aggiungere diventerebbe anche qui pleonastico perché il termine DID è un termine specifico tecnico del settore che vuol dire Dichiarazione di Immediata Disponibilità, chiaramente disponibilità

al lavoro è già sottinteso, perché è lo strumento dell'Ufficio del lavoro, così come quelle altre osservazioni sulle famiglie monoparentali, anche lì dobbiamo fidarci di quelli che sono gli strumenti, se accettiamo l'ISEE, l'accettiamo per quello che è stata in qualche modo denunciata e dichiarata da chi l'ha sottoscritta e quindi teniamo in fede a quella, non è che possiamo mettere in discussione tutto. E' chiaro che l'Italia si dice che è il paese dei furbi però è un paese dove deve regnare un certo livello di civiltà per cui i furbetti vanno perseguiti a tutti i livelli attraverso tutti i controlli possibili e immaginabili ma dobbiamo fidarci degli strumenti che noi mettiamo a disposizione, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Ronchi ha chiesto la parola, poi ha chiesto la parola la Consigliera Sivieri.

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Proprio perché devo andare via, vorrei dire quello che penso anche riguardo ad altri punti ma in due secondi perché sono sintetica: approvazione del Regolamento ok, ci sta, è stato fatto uno studio approfondito in due Commissioni, era quello che volevo e chiedevo quindi di parlare e di discutere su vari argomenti, intrecciando il parere di uno dell'altro al di là che fosse Minoranza o Maggioranza, proprio per ampliare e per approfondire l'argomento e questo è stato fatto e si vede che le cose sono andate bene. Io voterò a favore, Forza Italia vota a favore. Vorrei spendere due secondi perché poi non ci sarò ma vorrei che venisse registrata, perché Pino sicuramente, l'altro Consigliere di Forza Italia voterà giustamente quello che deve votare ma vorrei parlare un attimo della segnaletica stradale perché poi mi alzo e me ne vado...

**PRESIDENTE**

E' un'interpellanza, Consigliera però...

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

E' un attimo solo...

**PRESIDENTE**

Per carità...

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Sono d'accordo col fatto dell'interpellanza sulla segnaletica stradale perché era nostra intenzione presentare un'interrogazione perché effettivamente, a Pioltello non si vedono più le strisce, punto. Ho finito...

**PRESIDENTE**

Bravissima Consigliera...

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Quindi pensateci su ciò che dovete fare...

Punto n. 9: non ci sarò, quello che sta facendo l'Azienda Futura mi sembra che stia agendo in maniera positiva, quindi con molta attenzione su tutti i servizi che, per ora sta erogando, quindi anche per questo Forza Italia voterà a favore. Grazie e ho finito.

Io adesso vi saluto, vi auguro Buon Natale, devo per forza andarmene via, voto e me ne vado. Non parlo più.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Sivieri.

**CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Buona sera a tutti. Volevo solamente fare i complimenti al Consigliere Dichio per l'attività che ha svolto e per le proposte di emendamento e perché finalmente, io alla prima Commissione non c'ero, però alla seconda che era congiunta ero presente e finalmente sono stata tenuta in considerazione,

però va bene, sono stati tenuti in considerazione quello che è stato detto dall'Opposizione, non c'era più né Opposizione né Maggioranza, c'erano dei soggetti che avevano a cuore i problemi di questa città, i problemi del nido e qualsiasi cosa, quindi faccio i complimenti e spero che sia la prima di una lunga serie di attività svolta in questo modo, molto bene.

**PRESIDENTE**

Consigliere Dichio aveva chiesto la parola e anche il Consigliere Monga.

Consigliere Dichio prego.

**CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Se ci sono altri interventi gli emendamenti li portiamo dopo, se ci sono altre integrazioni aspetto un attimino.

Io, personalmente ci tenevo a ringraziare tutti quelli che hanno partecipato alle due Commissioni, ringraziare i due dirigenti sia Bassi che Carlino nonché Segretario Comunale, perché hanno dato la loro supervisione, il loro punto di vista su una serie di questioni che erano da specialisti della materia, però detto questo, io devo ringraziare soprattutto due persone con le quali ho lavorato per mesi su questo regolamento perché con tutte quante le pecche che possiamo aver avuto in fase di studio perché comunque una serie di cose non erano così immediatamente visibile e quindi ci abbiamo lavorato lungamente forse ad avere una maggiore dimistichezza, avremmo fatto anche prima però io ringrazio Antonella Busetto e il dirigente di Azienda Futura Bonassi perché abbiamo fatto un gran

lavoro per più e più mattinate, solamente questo. Per quanto riguarda il recepimento degli emendamenti aspetto anche l'intervento di Monga perché mi sembrerebbe fuori luogo accettarne alcuni e poi dover riprendere perché ce ne sono magari degli altri, tutto lì.

#### **PRESIDENTE**

Ho iscritto a parlare il Consigliere Monga e il Consigliere Cazzaniga. Consigliere Monga grazie.

#### **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Va bene, non è un problema, la mia non voleva essere una critica. Sì, dico che gli emendamenti vanno bene, sono piacevolmente stupito che siano stati proposti anche perché ribadisco sta nell'ordine delle cose, si sono proposte delle modifiche perché è un regolamento, è stato detto, dopo tanti anni viene rifatto ed è importante tenerne conto.

D'altronde queste modifiche vanno incontro alle maggiori articolazioni e complicazioni che ci sono nel mondo del lavoro, quindi è anche giusto analizzare a fondo le situazioni.

Giusto un ultimo chiarimento, due dettagli importanti perché secondo me gli emendamenti vanno così, a mio avviso, non vi è bisogno di grandi modifiche, perché? Perché fondamentalmente l'ISEE se è un ISEE universitaria, dei dettagli in più c'è tutta una serie di cose, ma in generale, vige la regola che se c'è la presenza di un ex coniuge che ha riconosciuto i figli, se non ci sono sentenze o situazioni particolari, è tenuto a indicare, fondamentalmente quelli che sono gli assegni da versare, se versa assegni di mantenimento al coniuge, al figlio e vi sono apposite modulistiche che tengono conto di questo.

Situazioni completamente diverse, qui si aprirebbe tutto un dibattito, ma fa parte della politica nazionale, nel caso in cui vi sia non un ex coniuge, ma un ex convivente, in quel caso tecnicamente va inserito anche tutta la situazione, creando una situazione nettamente diversa e anche più complicata da gestire e quindi anche da rappresentare. Comunque detto questo, un'ultima cosa, io terrei l'ISEE corrente aggiornato perché tra l'altro lo strumento dell'ISEE corrente in effetti può essere rivisto, ciclicamente ogni due mesi, quindi poi gli uffici hanno la possibilità di dire: me lo aggiorni una volta e basta, oppure visto che hai, a discrezione dell'ufficio, sentendo la situazione... si ha maggior raggio ed elasticità da parte degli uffici a dire: se c'è bisogno, vista la particolarità me lo aggiorni ogni due mesi, quindi a mio avviso quel termine tecnico lo terrei. Io fondamentalmente direi che sono d'accordo, è un buon regolamento e sono delle buone modifiche.

Approfitto dell'occasione perché anch'io più tardi mi devo assentare per dire una comunicazione di servizio, Presidente ho ricevuto la sua pec, mi rallegro che malgrado il suo ruolo nel partito voglia

rimanere nel nostro Gruppo Civico, è Natale, sarò buono lo prometto. Evidentemente si trova bene, e ci trova molto simpatici, visto che è Natale, per festeggiare questa bella notizia omaggerò lei e la Sindaca di una copia della Commedia di Molière intitolata "Tartufo impostare", il personaggio finge onestà e devozione religiosa, ma cela malvagità e cinismo.

Noto una certa somiglianza con un personaggio che presiede il Consiglio, mi permetta la battuta. E l'ultima battuta è: cinismo, non cinismo. Detto questo, è Natale, siamo buoni, vi regalerò qualcosa perché sono in vena di bontà e del Natale, e se non ho l'occasione Buon Natale a tutti, voterò a favore. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Evviva Molière.

Altri? Consigliere Cazzaniga aveva chiesto la parola.

### **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Giusto due battute, anch'io ribadisco po' quello che è stato il sentimento di questo Consiglio Comunale rispetto al regolamento che andiamo a votare questa sera che per me centra l'obiettivo che era di ammodernare dal punto di vista regolamentare quello che è l'offerta di un servizio che, a mio avviso, ha i fari puntati nel senso che dà un servizio che in passato era una scelta delle famiglie sia verso un servizio che è una necessità.

Naturalmente anche gli aspetti regolamentari, la definizione di quella è una precisione anche nella regolamentazione risente del atto che c'è un'attenzione particolare, una necessità di normare alcune cose che in passato magari potevano essere lasciate diciamo più ampie. C'è nell'obiettivo di rivedere alcuni aspetti legati all'equità dell'accesso al servizio e all'erogazione. Quello che ho apprezzato nella discussione degli emendamenti, abbiamo l'integrazione che andiamo a fare questa sera è che molte volte quando discutiamo di regolamenti soprattutto quando ci sono persone anche tecniche rispetto a alcune tematiche si rischia un po' di sfociare nell'anacronismo, si vanno a toccare anche gli aspetti che magari non sono propri della quotidianità delle persone, in questo caso, in realtà anche di quello che riguarda il dibattito di questa sera.

Si va a normare alcuni aspetti che sentono le famiglie, quindi da questo punto di vista si è riuscito a mantenere un certo equilibrio e spero comunque anche, qualora la discussione si dilungasse ancora riusciremo a mantenere quest'equilibrio. Quindi quello che mi sento di dire, come è stato già ribadito da tutti questa sera qua, andiamo ad approvare un regolamento che va a toccare quelli che sono gli aspetti di cui la città necessita, pur consapevoli che il servizio nido pubblico è pressato fortemente dalla competitività del servizio e quindi non basta soltanto un regolamento per far vivere i nostri nidi. Quindi sicuramente questo qua è un aspetto che dovremmo

considerare anche in futuro ma quest'oggi con questo regolamento andiamo a centrare tutti quegli aspetti che era necessario affrontare in questo momento.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Aveva chiesto, nel frattempo la parola il Consigliere Basile, prima del Consigliere Dichio.

### **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

A questo punto, al netto delle proposte di integrazione degli emendamenti che ho fatto prima, semplicemente per la dichiarazione di voto che sarà un voto favorevole a questa proposta all'Ordine del giorno per una duplice ragione di motivi, la prima è per come sono stati organizzati i lavori e come è stato presieduto il tavolo di confronto tra le forze politiche, tra me e il Consigliere Dichio ci saranno pochissimi punti di contatto politici, però è così che si presiede una Commissione, nel senso: apertura, convocazioni e confronto, poi la Commissione può essere vivace, ci possono essere anche scambi aspri all'interno della Commissione ma c'è apertura alle proposte anche dell'Opposizione.

Così è stato, e questo io lo riconosco senza alcun problema. Il secondo motivo, ovviamente più di merito è che mi sono soffermato nella lettura di questo regolamento ed è, tutto sommato, un regolamento che tempera, le varie esigenze del Comune.

Ho pensato se, perché poi la parte più politica di questo regolamento come tutti voi saprete è la parte di formulazione dei criteri per la formulazione della graduatoria, ho pensato se fare proposte di emendamento su quei criteri perché ovviamente si può dare un taglio politico in un verso o in un altro a seconda di come si valutano quei criteri e del punteggio che viene assegnato, però tutto sommato, il giudizio complessivo che ho dato sono criteri equilibrati nel senso che, faccio un esempio: l'amministrazione decide di promuovere e tutelare il lavoro -perché così leggo all'interno di questi di questi criteri, perché laddove si danno 6 punti, punteggio più alto per i bambini con entrambi i genitori che svolgono l'attività lavorativa a tempo pieno e dove non si va neppure a guardare il reddito di quella famiglia e di quei genitori ammetto che l'Amministrazione non sta facendo un discorso di Sinistra, sta facendo un discorso che premia il lavoro, premia le famiglie dove i genitori sono impegnati entrambi in un'attività lavorativa.

Quindi per onestà intellettuale lo riconosco e credo che non valga la pena di andare a incidere su emendamenti che cambino i punteggi perché si potrebbe alzare a cinque anni la residenza per il punteggio di cinque punti, però ripeto così è equilibrato, quindi andare a toccare potrebbe modificare invece un equilibrio che secondo me l'Assessore, l'Amministrazione hanno in questo caso trovato. Per questo motivo il mio voto sarà favorevole.



**PRESIDENTE**

Grazie molte. Prego Consigliere Dichio a questo punto. Se non ci sono altri interventi.

Vuole fare, Sindaca un intervento conclusivo e poi il Consigliere vuole procedere...

**CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Non so qual è la tempistica migliore, ditemi voi.

**PRESIDENTE**

E' uguale.

Prego.

**CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Allora, io ero pronto ad accogliere, nel primo emendamento, io col gruppo, pagina 6 all'articolo 10, togliere "aggiornato", poi sentendo le osservazioni fatte dal Consigliere Monga, forse è utile lasciarlo.

Intervento fuori microfono

**PRESIDENTE**

Sì, poi se volete rintervenire, mi scusi, Consigliere, concluda.

**CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Quindi si lascia aggiornato, sul secondo punto sempre del primo emendamento dove veniva chiesto di indicare: Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, certamente lo indichiamo se serve per meglio dettagliare, lo si può aggiungere al lavoro, come tra parentesi: (DID) si va ad integrare al "lavoro".

**PRESIDENTE**

Quindi aggiungiamo..

**CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

In seconda pagina, secondo emendamento. Tiriamo via: Autocertificazione con verifica obbligatoria e lasciamo la formulazione preesistente.

E in ultima pagina dove si dice al punto 2: "assenza ingiustificata per 20 giorni consecutivi".... "previo avviso". Basta, ho finito.

**PRESIDENTE**

Unico Consigliere? Presenta un unico emendamento? Un unico emendamento, perfetto, così per precisazione anche per il verbale. Prego Sindaca. Grazie.

## **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Brevemente, innanzi tutto volevo ringraziare tutto il Consiglio Comunale per come ha lavorato a questo regolamento, e raccolgo anche i complimenti delle varie forze politiche affinché questa modalità possa essere anche condivisa in futuro e in tutte le commissioni a partire- già si è fatto- ma comunque anche la commissione bilancio può diventare comunque un luogo di discussione, guardo la dottoressa Sivieri che è Presidente della Commissione bilancio, dipende dal Presidente come vuole gestire la sua Commissione. Comunque sono contenta di come il Consiglio comunale ha lavorato in questi mesi e ringrazio in particolare l'Assessore Busetto, il Presidente della Commissione, dottor Bonassi che certamente era la loro partita, quindi ci hanno lavorato in maniera particolare, devo dire che questo regolamento nasce da un assunto come diceva qualcuno che era quello che i nostri nidi vogliono innanzitutto aiutare le famiglie che lavorano. Questo è un pochettino peccato se ci pensiamo bene, perché in realtà il valore dell'asilo nido può essere anche un valore puramente educativo per cui sarebbe bello poter avere abbastanza posti affinché non ci fossero né regolamenti, né punteggi, e semplicemente un bambino quando nasce possa essere accolto in una struttura pubblica, anche solo per il valore educativo che può avere questo aspetto- Sappiamo che purtroppo abbiamo circa 100 posti al nido e ci costano anche tanto, perché sappiamo tutti che c'è Nidi gratis per cui il discorso dell'ISEE, ISEE minori e compagnia, secondo me non ha molto senso perché se la Regione Lombardia chiede una ISEE di 20.000 per poter avere l'agevolazione chiediamo quello che è quello che anche regione prende come riferimento e da lì -come dire- abbiamo costruito intorno una serie di punti che potessero migliorare al massimo la gestione di quello che già un altro ente, per favorire certe azioni, sta chiedendo. E' logico che il bambino va al nido, quindi in questo momento noi pensiamo che venga facilitata una famiglia dove entrambi i genitori lavorano, perché comunque sarebbe brutto pensare che un genitore si debba licenziare perché non trova nessun posto al nido. Poi è chiaro che ci sono mille situazioni intermedie, però anch'io sono una donna, ho avuto tre figli, li ho dovuti crescere, lasciarli a baby-sitter, nonne, nidi e compagnia, poi sono scelte anche personali però è chiaro che noi affidiamo la cosa più grande che abbiamo a un estraneo e quindi vogliamo non solo la qualità, e su questo devo dire che mi sento orgogliosa di dire che i nostri nidi -tutti- sono di altissima qualità e nella struttura e nelle persone che gestiscono il nido, per cui i nostri cittadini sono molto fortunati, purtroppo non tutti sono fortunati perché c'è una lista d'attesa e quindi questo è grande un grande peccato per noi, ma il costo del nido è molto elevato e purtroppo non riusciamo a far fronte più di così. Mi auguro, adesso anche a livello nazionale ci sono delle proposte che potrebbero aprire delle possibilità diverse

che se questo venga fatto però non sulle spalle, dal punto di vista il bilancio del Comune perché non saremmo in grado di gestirlo.

Ecco ci tengo a sottolineare questo che nidi gratis è una misura di regione Lombardia che in realtà paga il Comune nel senso che Regione Lombardia ripaga al Comune quello che quella persona avrebbe pagato normalmente ma essendo sotto i 20.000 euro, magari con quella persona avrebbe pagato 80, 100 euro, se il costo di un bambino al nido è 800 – 900 al mese, comunque il comune di Pioltello sta mettendo 800 – 820 euro di differenza, è chiaro per noi sono tanti soldi, quindi ben venga l'asilo nido, ben venga tutto e io sono la prima a credere fortemente nella conciliazione, tempi di vita tempi di lavoro, la famiglia, il sostegno anche perché altrimenti veramente siamo una società dove se non aiutiamo le famiglie poi ci lamentiamo del discorso demografico e tutto ma siamo bloccati, però al tempo stesso dobbiamo fare i conti sempre con le risorse che sono sempre il punto di partenza per chi gestisce il bilancio che questa sera più tardi, andremo a sentire nella sua presentazione grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi poniamo prima in votazione l'emendamento e poi il punto all'Ordine del Giorno, quindi poniamo in votazione l'emendamento come presentato dal Consigliere Dichio, favorevoli? Unanimità. Pongo quindi in votazione il punto all'Ordine del giorno: approvazione del regolamento asilo nido. Favorevoli? Unanimità.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva.

#### **PUNTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI POLO PER PIOLTELLO - LEGA NORD SUL VERDE PUBBLICO**

#### **PRESIDENTE**

Prossimo punto all'Ordine del Giorno: “Interrogazione presentata dei gruppi Consiliari Polo per Pioltello Lega Nord sul verde pubblico”... L'ho già letto, è fotocopiato, Consigliere.

#### **CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Segretario io mi assento.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Vaccaro.

#### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Ne leggeremo uno per uno.

## **PRESIDENTE**

Benissimo, grazie.

## **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Al Sindaco di Pioltello, alla Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, interpellanza. Oggetto: verde pubblico.

Premesso che i recenti fatti riguardanti l'abbattimento di alcuni alberi all'interno del plesso scolastico di via Milano resosi i necessario di fronte a una perizia specializzata, considerato che riteniamo corretto l'iter intrapreso la scelta drastica effettuata, soprattutto in mancanza di una controperizia o quantomeno di un secondo parere che comunque sul territorio comunale è notevole la presenza di piante a grande fusto in luoghi di funzione da parte della popolazione, quindi per le stesse ragioni di sicurezza che hanno portato a questa scelta, la perizia dovrebbe essere estesa a tutte le piante presenti nei luoghi pubblici quali: parchi, giardinetti, marciapiedi plessi scolastici, che a nostro parere una maggiore attenzione alla manutenzione del verde con riguardo per gli alberi a grosso fusto ridurrebbe drasticamente i rischi soprattutto in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, chiediamo al Sindaco e all'Assessore competente che ci sia l'intenzione di estendere il monitoraggio fatto per le piante di via Milano a tutte le aree a potenziale rischio per la popolazione;

se l'azienda che si occupa del verde pubblico abbia nel contratto la potatura e lo sfalcio programmato degli alberi.

## **PRESIDENTE**

Grazie, risponde l'Assessore Garofano prego.

## **ASSESSORE GAROFANO SIMONE**

Sì, faccio riferimento a quest'anno perché sennò non ne usciamo più. Le indagini riguardo la salute degli alberi, soprattutto quelli più grandi, fundamentalmente e in aree delicate, intorno alle scuole piuttosto che interesse pubblico sono costanti, avvengono a più livelli. Noi abbiamo un addetto che si occupa della cura del verde pubblico quindi che sta più fuori che in ufficio ma questo è un complimento, il geometra De Gasperi è veramente un vero operativo quindi gira il territorio quotidianamente per verificare tutta una serie di questioni, una verifica già di livello superiore è la VTA, dall'inglese Visual Tree Assessment, quindi una verifica visiva dell'albero che non avviene soltanto guardandolo ma anche con dei carotaggi, poi a secondo dello stato dell'albero si fanno a delle verifiche successive. Noi quest'anno ne abbiamo fatte 111, li elenco così li sappiamo tutti: 2 in piazza della Repubblica per due platani, tre nel parco di via Bengasi per le querce, il parco di via Bengasi dove c'è il chiosco di fiori, uno angola via Mantegna angolo Carpaccio per l'acero, cinque per la scuole elementari di Milano i

tigli con le prove di trazione e anche sempre nello stesso ambito, i tigli di via Milano davanti alla scuola, uno in piazza Mercato, un platano, 14 in via San Francesco per i pioppi, due nella scuola di via Molise per i cedri, 76 per i tigli di via Mozart davanti al parcone, per intenderci, due il parco di via Leoncavallo Wagner, due aceri, e uno nel parco di via Cilea, Mozart per un acero, totale 111, è risultato che 5 di questi siano da abbattere e sono stati abbattuti, in più, così lo sappiamo, noi siamo uno dei comuni che effettua dei trattamenti endoterapici. Cosa vuol dire? C'è l'ippocastano che è un albero che è debole rispetto a un certo tipo di malattia, non sono un tecnico per cui non me lo sono fatto raccontare, non sono un esperto, fondamentalmente vengono iniettati dei trattamenti e dei farmaci in corteccia per evitare che l'albero si ammali e si parla di 48 ippocastani presenti sul territorio comunale.

In più, come funziona per queste verifiche? Abbiamo una parte che è a misura, ogni volta che si ravvede la necessità si chiama la ditta e si fa fare una verifica puntuale.

La ditta che ha vinto la gara del verde ne ha proposti almeno 40, per cui ogni anno almeno 40 sono garantiti, in più come ha visto siamo arrivati a 111, con un battere di ciglio, è un'attività che viene svolta frequentemente.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Vaccaro è soddisfatto?

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Perfettamente. Grazie.

**PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI  
CONSILIARI POLO PER PIOLTELLO E LEGA NORD SU  
STATO DEL DEGRADO DI VIALE SAN FRANCESCO,  
PROSSIMITÀ RONDÒ DI VIA MILANO**

**PRESIDENTE**

Successivo punto all'Ordine del Giorno: interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Polo per Pioltello e Lega Nord su stato del degrado di viale San Francesco, prossimità Rondò di via Milano, prego Consigliere Basile.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Premesso che viale San Francesco in prossimità del rondò di via Milano direzione Cernusco sul Naviglio nei pressi del ponte ciclopedonale, già oggetto in più occasioni di nostre segnalazioni per l'assoluto stato di degrado presenta costantemente stati di

allagamento in occasione di ogni minima perturbazione; considerato che tale strada è soggetta a traffico intenso di automobili altri mezzi di trasporto in molte ore della giornata, nel corso della settimana inclusi sabato e domenica, che anche le più elementari norme di sicurezza appaiono lontanissime da uno standard qualitativo accettabile ed evidenziato che tale disagio non solo reca pericolosità alle auto, soprattutto moto in circolazione perché fenomeni di aquaplaning ma rischia di infrangere la sicurezza dei pedoni presenti sui marciapiedi adiacenti; che la situazione nell'area in oggetto è tale da ormai diversi anni, ed è stata oggetto di altre interpellanze in sede di Consiglio comunale chiediamo al Sindaco e all'Assessore competente se l'Amministrazione Comunale di Pioltello abbia in programma azioni da intraprendere nel breve periodo per intervenire efficacemente per la ristrutturazione delle vie di fuga dell'acqua piovana, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Risponde sempre l'Assessore Garofano.

**ASSESSORE GAROFANO SIMONE**

Il tema di quella situazione è che le caditoie che andrebbero a servizio di quell'area specifica non sono collegate con la fogna fondamentalmente e quindi hanno un pozzo a perdere che non è sufficiente. Abbiamo preso contatti con CAP che oltre a fornire l'acqua potabile nelle case è anche responsabile delle fognature e da parte loro c'è una disponibilità ufficiale anche da parte del presidente di intervenire con fondi propri e quindi, nelle prossime settimane, verrà realizzato un pozzo perdente ... in prossimità di quella caditoia che permetterà di fruire delle acque. Purtroppo fino a quel momento dovremo attendere.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Basile, soddisfatto?

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Parzialmente soddisfatto nel senso che attendo dall'Assessore almeno nella Commissione competente ulteriori ragguagli soprattutto nei prossimi periodi e vorrei sapere invece l'ordine di abbattimento del ponte di legno ciclopedonale, tempistiche? Perché io personalmente me ne occupo lo chiedo da otto anni, quindi avere maggior contezza dello stato dell'arte sarebbe opportuno, grazie.

**ASSESSORE GAROFANO SIMONE**

Nei prossimi giorni l'azienda Esselunga depositerà la proposta di convenzione per gli ambiti 6 e 7, per quanto riguarda le conseguenze della variante che abbiamo fatto un anno e mezzo fa, si sono concluse le operazioni di bonifica su quella zona di Seggiano e

oltre agli oneri abbiamo chiesto un onere aggiuntivo da anticipare l'avvio del cantiere che è esattamente l'abbattimento, quindi il 2020 sarà l'anno dell'abbattimento del ponte.

Contestualmente abbiamo chiesto nella convenzione che è stata accettata da Esselunga che le opere a scomuto di mitigazione di tutta la zona residenziale di Seggiano vengano realizzate prima che parta l'operazione di riduzione del manufatto produttivo, per cui nel 2020 vedremo nascere prima la parte verde di mitigazione, l'abbattimento del ponte però noi abbiamo chiesto, a scomuto solo la parte verde, mentre l'abbattimento del ponte è onere aggiuntivo, la valutazione, il costo ci verrà comunicato nelle prossime settimane ma ammonta tra i 100.000 e i 150.000 euro.

#### **PUNTO N. 6 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI POLO PER PIOLTELLO E LEGA NORD SU SITUAZIONI DI DEGRADO URBANO PRESSO LA STRUTTURA DI HOTEL DI VIA MILANO**

##### **PRESIDENTE**

Grazie. Successivo punto all'Ordine del Giorno: Interrogazione presentata dai gruppi consiliari Polo per Pioltello e Lega Nord su situazioni di degrado urbano presso la struttura di hotel di via Milano. Prego Consigliere Vaccaro.

##### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Premesso che la costruzione dell'hotel che avrebbe dovuto sorgere in via Milano adiacente la zona commerciale Penny Market, Scarpe e Scarpe, Eurospin risulta ferma ormai da più di 10 anni, considerato che risulta evidente a tutti i pioltellesi il grave peggioramento della situazione nell'area suddetta vista anche la presenza di immondizia che facilita l'arrivo di roditori, che alcuni cittadini hanno notato nelle ultime settimane una possibile occupazione abusiva della struttura che corre il rischio di diventare un ricovero per senzatetto, chiediamo al Sindaco e all'Assessore competente quale sia ad oggi la situazione legale in merito alla costruzione mai terminata dell'hotel; se l'Amministrazione Comunale di Pioltello abbia emesso o abbia intenzione di emettere delle ordinanze nei confronti della proprietà per la pulizia e messa in sicurezza totale dell'area, se è intenzione dell'Amministrazione Comunale di intraprendere azioni di qualsiasi altro genere per scongiurare un pericolo sanitario nell'area in oggetto, grazie.

##### **PRESIDENTE**

Risponde l'Assessore Garofano.

##### **ASSESSORE GAROFANO SIMONE**

Sì, la situazione del PAV3 che è appunto l'area interessata

dall'interpellanza,  
è una situazione complessa. L'operazione si è fermata nel corso degli anni non tanto per l'incapacità della proprietà di concludere l'opera, ma perché nel 2004 la Corte d'Appello e nel 2009 la Suprema Corte di Cassazione ha definito la proprietà di quell'area non più soltanto all'azienda che aveva iniziato l'edificazione, ma una causa per usucapione una quota pari al 12,24% è stata sottratta alla proprietà originaria. Le sentenze non si commentano, si prendono, ognuno sull'usucapione fa le sue riflessioni però questa cosa ha bloccato ovviamente tutta l'operazione urbanistica e ha bloccato la realizzazione, anche perché i nuovi comproprietari si sono detti disinteressati a concludere, e soprattutto disinteressati a gestire e a essere proprietari di quella parte chiedendo la liberazione dell'area e chiedendo la liberazione dell'area alla proprietà che aveva erroneamente costruito su quella che poi è l'area che si è usucapita. Cosa succede? Che nel 2013, il 04 ottobre 2013 l'architetto Margutti comunica all'Ufficio tributi del Comune di Pioltello questa variazione di proprietà distinguendo quindi il sedime di proprietà della proprietà originaria Selene Sas, e come dire, dividendolo rispetto agli eredi del signor Vito Imperiale che aveva intentato la causa di usucapione. Da quel momento lì fino al 27/05/2016 nulla accade; nulla accade né tantomeno l'amministrazione scrive alla proprietà, nel frattempo a Pioltello politicamente sono successe tante cose però fino al 27 maggio 2016 non succede niente, fino a quando viene comunicato alle proprietà l'avvio del procedimento di messa in sicurezza, decoro, igiene in località via Milano sull'area interessata dalle due proprietà. Viene fatta una prima pulizia, il 29 settembre 2016 c'è questa amministrazione, non solo non se ne viene a capo, ma la gestione di quell'area, per motivi, se vogliamo anche di comprensibile litigio tra le due parti perché non vengono a definire nessuna operazioni, noi comunichiamo la entrambe decadenza dei permessi da costruire, perché lì era previsto un hotel e un residence, in realtà non è un hotel unico ma son due ali con due destinazioni diverse, noi comunichiamo la decadenza di entrambi i permessi di costruire che non mallevano la proprietà nel tenere in ordine le aree. Anche perché nel frattempo la convenzione è scaduta, la convenzione che prevedeva tra le altre cose la realizzazione del marciapiede sul lato sud di via Milano, che manca tuttora, la cessione delle aree, la sistemazione della pubblica illuminazione. Sempre nel sempre in quell'anno, il 23 ottobre 2017 a questo punto noi diffidiamo la proprietà a sistemare l'area entro 60 giorni definitivamente e a concludere l'opera di cessione, a cedere e fare le opere almeno di proprietà della parte dell'amministrazione e sempre il 20.12. 2017 denunciemo la proprietà perché per quanto riguarda le opere sul cemento armato e sulla norme antisismiche non hanno proceduto a mettere completamente in sicurezza quell'area. Da quel momento in poi questa diffida viene impugnata e in questo momento si è avviato un contenzioso, tenete presente che nella diffida di quell'anno,



conseguentemente è stata emessa un'Ordinanza che, se non ottemperata dopo 60 giorni, chiedeva la demolizione di quanto realizzato. Tenete presente che qui è l'oggetto del contendere perché le due proprietà non si mettono neanche d'accordo sulla demolizione, perché chi ha ottenuto il diritto di proprietà dice: io non sono stato il promotore di questa iniziativa, qualcuno ha realizzato su un terreno mio e io non devono battere niente, invece chi è stato usucapito dice se questa era tua, una parte la devi demolire tu, quindi noi siamo un po' come città, nel mezzo di questa vicenda legata a quell'area. Noi abbiamo una linea che portiamo avanti, che abbiamo portato avanti non soltanto su quest'area tra le mie deleghe ci sono anche le aree dismesse, le aree degradate, l'idea iniziale che portiamo avanti è quella di tentare di comporre le liti, e di portare avanti l'operazione urbanistica là dove si può e quasi sempre ci riusciamo con grande successo, penso alla prima cosa che abbiamo fatto: sbloccare la via Correggio, non solo amianto ma degrado e in questo momento la residenza del pittore sta venendo su e si porta dietro opera a scomputo su tutte le aree verdi di quell'area, rifacimento di via Correggio. La stessa cosa abbiamo fatto con una proprietà simile a questa su via Wagner rispetto all'eliminazione dell'amianto, è stato montato in queste settimane il ponteggio anche su via Bellini al Satellite, stiamo seguendo l'ex Itam, abbiamo seguito l'ex Anolf o ... (inc) a Seggiano, l'ex Rusticone, insomma all'inizio proviamo a comporre le cose con un'azione di mediazione, dopo un po' utilizziamo l'argomento dell'obbligo e per questo devo dire la verità, l'opposizione di alcune proprietà è molto forte. Ci sono alcuni legali che sono bravi ad eccepire su alcuni aspetti, continuiamo, a chiedere alla proprietà di tenere in ordine e pulire, in realtà alcune operazioni sono state fatte, alcune di azioni di controllo anche precedentemente alla vostra interpellanza abbiamo verificato le presenze, se vi sono, e la sicurezza. Monitoriamo costantemente attraverso il settore dell'edilizia privata, settore urbanistica tutte queste aree proprio perché là dove c'è del degrado possono inserirsi elementi di insicurezza e anche di scarsa igiene. Devo dire la verità che questa è l'operazione insieme alla ex Itam più complessa che stiamo gestendo, in aggiunta a quella dell'ex Isas su cui insieme al collega Bottasini stiamo lavorando, però tutte le richieste che avete fatto sono state puntualmente e costantemente rimesse da questa amministrazione proprio perché intanto quello è un accesso alla città per cui non è neanche un bel biglietto da visita per noi e in più perché ci sono delle oggettive carenze nella gestione delle proprie proprietà, non solo del motel incompiuto come avete chiamato voi, ma anche dell'ex benzinaio a fianco che è proprio proprietà di Vito Imperiale. Le stiamo attenzionando, utilizziamo questo modo, inizialmente tentativo di conciliare tutte le richieste, le difficoltà del momento, del mercato, tutto è comprensibile, superato un certo punto o se ne viene ad una soluzione a un percorso concordato oppure si va per le vie un po'

meno pesanti. E' chiaro che quando si va per vie legali queste cose si complica perché si allungano notevolmente i tempi, e la giustizia in Italia non è così veloce, così rapida e soprattutto la tutela della proprietà privata è molto forte anche rispetto all'interesse pubblico alcune volte. Per cui molto spesso le amministrazioni, non soltanto noi, penso l'area ex Galvani di Melzo, gestiscono e portano avanti battaglie molto lunghe per ottenere quello che dovrebbe essere il minimo sindacale: tenere in ordine la propria proprietà.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Vaccaro è soddisfatto?

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Sì, direi che le motivazioni esposte dal Vicesindaco sono abbastanza convincenti, si vede che c'è stato dietro a questa questione, per cui siamo soddisfatti.

**PRESIDENTE**

Forse voleva dire qualcosa?

-----  
Come proponente aggiungo solo una considerazione, ringrazio l'Assessore, perché la risposta è decisamente esaustiva e lo invitiamo però, anche in questo caso, a tenere maggior frequenza e i contatti con il Consiglio e con la Commissione anche sul tema e lo invito a dare formale esecuzione alle ordinanze soprattutto quelle in tema di sicurezza e di igiene pubblica. Capiamo che la comunione in tema di proprietà sia una cosa complicata e qualora l'Amministrazione abbia già intrapreso le azioni giudiziarie va benissimo così, da una parte però serve maggior informazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni, dall'altra le ordinanze in tema di sicurezza e igiene pubblica, quelle però chiediamo che vengano eseguite al di là dei tentativi di conciliazione di comporre le liti perché è una vicenda che si trascina da ben più di 10 anni, quindi il tempo di comporre le liti crediamo sia abbondantemente scaduto.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**PUNTO N. 7 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI  
CONSILIARI POLO PER PIOLTELLO E LEGA NORD SU**

## **IDONEA SEGNALETICA VERTICALE IN PIAZZA XXV APRILE**

### **PRESIDENTE**

Ultima interrogazione: interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Polo per Pioltello e Lega Nord su idonea segnaletica verticale in piazza XXV aprile. Prego Consigliere Basile.

### **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Premesso che in piazza XXV aprile, durante le ore di apertura della ZTL si verificano episodi di parcheggio selvaggio, considerato che tali situazioni

creano disagio sia i pedoni che al transito regolare degli automezzi chiediamo al Sindaco e all'Assessore competente se l'Amministrazione Comunale di Pioltello abbia in programma la regolamentazione tramite l'installazione di idonea segnaletica di divieto, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Le risponde la Sindaco.

### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Le rispondo io perché l'Assessore Bottasini stasera ha un impegno personale.

Sì, la ZTL in piazza XXV Aprile c'è da diverso tempo ed è anche abbastanza delimitata ormai e i cittadini conoscono bene qual è la parte pedonale e qual è la parte ancora aperta alle macchine. C'erano lì due fioriere che poi sono state spostate perché era anche un problema di sicurezza pubblica nel senso che voi sapete che per le fiere, questo e quello ci vogliono comunque delle sistemazioni particolari e in quel posizionamento non erano idonee per cui sono state spostate.

Per quanto riguarda la richiesta effettiva che ha un suo senso, noi come segnaletica orizzontale stavamo aspettando e lo stiamo già facendo però perché era una cosa. È vero che la dottoressa Ronchi è uscita aveva chiesto che non si vedono più le strisce e compagnia abbiamo aspettato che open Farber facesse tutti i ripristini per partire con un'ampia operazione di segnaletica a orizzontale, in modo che si risistemassero strisce, stop e cose varie e adesso siamo partiti, lo stiamo facendo quindi certamente anche lì, a questo punto magari vedremo di fare una cosa comunque esteticamente un po' piacevole perché è chiaro che mentre sulla via Milano a partire dalla V2, e verso la chiesa di Sant'Andrea -per capirci- stanno per partire i lavori di riqualificazione dell'intera strada con tanto di marciapiede e poi verrà tutto rifatto nuovo, in quella zona non verrà messo mano, e a quel punto vedremo di fare qualcosa di esteticamente piacevole perché comunque siamo nel centro storico e capire un attimo come gestire tra arredo urbano e segnaletica orizzontale quello che

comunque -ripeto- è già una piazza ampiamente poliennale che in realtà la cittadinanza utilizza così, poi che ci siano dei casi di parcheggio selvaggio è vero, ci sono, poi devono essere sanzionati nella nella maniera più opportuna. La parte della segnaletica orizzontale è sicuramente la parte che, come avete visto stiamo facendo in tutta la città.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Basile è soddisfatto?

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Solo per dire dire parlavamo di segnaletica verticale e non solo orizzontale.

**SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Segnalazione di idonea della segnaletica davvo per scontato che fosse la orizzontale perché era un po' più delineante, ad occhio più più chiara dal punto di vista di dove le macchine si possono mettere o meno, ma comunque faremo una valutazione.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Soddisfatto.

**PRESIDENTE**

Grazie molto.

## **PUNTO N. 8 - PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020/2022**

**PRESIDENTE**

Prossimo punto: presentazione al Consiglio Comunale del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022, prego Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie, Presidente.

Proverò brevemente a presentare le linee di bilancio per l'esercizio finanziario del 2020 e del pluriennale. Ci tengo, innanzitutto a partire dai ringraziamenti per la costruzione di questo documento ai colleghi di Giunta, alla Sindaca per la supervisione perché il bilancio è uno strumento, non vince un Assessore se riesce a mettere più risorse del proprio Assessorato a scapito degli altri, ma se c'è una visione complessiva, una visione di città che è quella regola le nostre azioni di squadra, e però devo devo davvero un

ringraziamento particolare al dottor Basso, alla dottoressa Tirico, alla Dottoressa Graziano perché devo dire la verità la situazione politica dentro la quale abbiamo costruito questo bilancio ha reso davvero complesso arrivare al prodotto che oggi facciamo, un prodotto che deve essere tecnicamente sicuramente valido, ma anche politicamente per noi presentabile alla città. È partito esattamente da questa riflessione noi siamo partiti nel mese di luglio con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione che è l'avvio formale della costruzione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno successivo. Per alcuni è un orpello, noi invece ci crediamo. Abbiamo costruito il nostro programma elettorale perché potesse diventare esattamente un documento di programmazione, lo abbiamo fatto con obiettivi concreti e questo abbiamo fatto, così abbiamo fatto nel mese di luglio presentando gli obiettivi strategici per l'anno 2020 e il Piano delle opere pubbliche. Non sfugge a nessuno che la situazione generale, il governo del paese a luglio 2019 era completamente diversa dalla situazione che viviamo in questo momento e come dire non è che cambiano soltanto le prime pagine dei giornali o la compagine dei ministri quando cambia un governo, cambiano proprio le linee, le visioni, la strategia che legittimamente un governo mette in campo. Se pensiamo al tema che affrontai nella presentazione del Documento Unico di Programmazione che era l'aumento dell'IVA non come spauracchio ma come un problema per il nostro bilancio che all'epoca valutammo tra i 230.000 e i 250.000 euro. Nel corso dell'estate si parlò di rimodulazione dell'Iva ma senza nessun segnale le Amministrazioni locali su quali fronti poter lavorare e poi invece a fine agosto, dopo alcuni passaggi in spiaggia, il governo nuovo è nato e ha trovato le motivazioni per nascere proprio invece sulla sterilizzazione completa dell'aumento dell'IVA. È chiaro che dire che c'era il rischio dell'aumento dell'IVA e poi non c'è stato, forse i cittadini non si renderanno realmente e compiutamente conto di che cosa voleva dire. Sappiate però che per noi voleva dire un aumento delle spese da mettere a bilancio, non delle entrate ma solo delle spese di 240.000 euro, se calcolate che un punto di addizionale Irpef è circa il doppio stavamo -come dire- appesantendo nostro bilancio di quel tipo di di scelta e quindi la difficoltà che abbiamo vissuto nella costruzione di questo bilancio parte proprio da un cambio di passo, di linea politica notevole. E voglio sintetizzare il percorso che abbiamo fatto noi con il percorso che in realtà ha sintetizzato l'Associazione Nazionale Comuni Italiani nello slogan che ha utilizzato per l'annuale assemblea nazionale che si è tenuta ad Arezzo a cui abbiamo partecipato sia io che la Sindaca: ascoltare, decidere e migliorare. Perché dico questo? Perché tante richieste dei Comuni sono state prese in considerazione e tante richieste che nel corso del 2020 potrebbero portare ottime notizie sul nostro bilancio. C'è un ragionamento da cui noi partiamo sempre: la grande attenzione prima ancora che alla spesa alle questioni dell'entrata,

perché è evidente che senza avere le risorse e senza averle certe diventa difficile ipotizzare di finanziare servizi e linee di finanziamento. Devo dire la verità che da questo punto di vista l'autonomia della città di Pioltello si sta stabilizzando e irrobustendo, il 2019 si è chiuso con entrate di titolo primo, quindi entrate di natura tributaria per un valore di 18.448.000 euro. Partiamo con un'entrata di 17.577.000 euro, sembrerebbe una riduzione. Dovete tenere presente che in realtà lo scorso anno abbiamo avuto un'entrata straordinaria valutabile in circa 1.400.000 euro che ci fa dire che in realtà, a regime, porta questa straordinarietà, l'azione dell'amministrazione può contare su quasi mezzo milione di euro in più che deriva dal consolidamento delle entrate per quanto riguarda il recupero dell'IMU e soprattutto il consolidamento degli accertamenti sull'IMU che, nel complesso, solo queste due voci valgono un aumento rispetto allo scorso anno di 250.000 euro. Abbiamo, nel corso del 2019 assegnato, affidato il supporto all'attività ordinaria per quanto riguarda gli accertamenti sui tributi minori che sono la TOSAP, la pubblicità diritti sulle affissioni a una società. Ci aspettiamo un risultato positivo durante il corso dell'anno. In questo momento a parte gli accertamenti ordinari che ne facciamo non abbiamo iscritto nulla in più, è chiaro che ci aspettiamo invece un ritorno rispetto a questa attività. Prudenzialmente quindi scriviamo zero, ma lo facciamo perché per serietà riteniamo di non dover mettere spesa che poi andrà verificata durante l'anno. Confermiamo per quanto riguarda le entrate di titolo tributario l'addizionale all'IRPEF allo 05%. Anche questa che sembra una scelta di conferma ci dice che a parte il Comune di Liscate, in Adda Martesana non c'è un Comune che ha un'addizionale all'Irpef così bassa e i Comuni delle nostre dimensioni vanno da 0,2 a 0,3 punti percentuali in più. Vi sono delle notizie positive dicevo prima, su questo versante, intanto una Circolare che aveva terrorizzato i comuni della ARERA, per quanto riguarda la tassa dei rifiuti è stata posticipata e questo ci consente di non dover aggravare ulteriormente il nostro bilancio, grazie all'attività appunto di ANCI, così come notizie positive arrivano dal governo per quanto riguarda il ristoro agli enti locali di una quota del fondo di solidarietà comunale che il governo dal 2014 si era trattenuto, una quota che complessivamente vale più di mezzo miliardo di euro e che se il governo Conte dovesse ristorare per noi vorrebbe dire nel corso dell'anno avere stabili, quindi non una tantum stabili quasi 100.000 euro in più a bilancio. Per quanto riguarda il fondo crediti dubbi esigibilità ANCI ha strappato al governo il fatto di iscrivere il 90% delle morosità nel fondo crediti dubbia esigibilità, anziché il 95% e arrivare al 100% il prossimo anno. Devo dire che noi invece come scelta abbiamo fatto quella di tenere quest'anno il 95% e dare ai dirigenti l'obiettivo di lavorare sugli accertamenti al recupero in modo tale che il risultato si stabilizzi e non sia una tantum. L'altra notizia positiva è che il governo si è impegnato a rimandare

l'istituzione del fondo garanzia sui debiti commerciali che per noi avrebbe voluto dire un appesantimento rispetto agli orientamenti del governo precedente di 50.000 euro. Sul titolo terzo che è l'altro elemento nostro di autonomia, perchè sono risorse extra tributarie tenete presente che il 2019 ha chiuso con entrate pari a 5.397.000 euro e invece il 2020 parte con 5.419.000 euro. Quindi vuol dire che la nostra autonomia si sta irrobustendo e l'attività di recupero, di accertamento di attenzione alle entrate sta dando i risultati che attendevamo. Per quanto riguarda invece i trasferimenti che però esulano un po' dalla nostra gestione perché sono trasferimenti per il distretto, per attività precise definite dagli enti che trasferiscono i soldi anche qui il risultato è positivo; la previsione 2019 era 2.783.000 euro, partiamo con 2.879.000. Quindi questo per quanto riguarda l'entrata comprensiva di rimborso mutui vale 26.050.000 euro al quale vanno aggiunti la parte degli investimenti. Per quanto riguarda la spesa intanto abbiamo un piano di assunzioni importante, l'obiettivo di quest'anno, già – devo dire la verità – nel 2019 abbiamo fatto una scelta importante, abbiamo scelto di investire sui giovani con i contratti di formazione lavoro, ne abbiamo assunti nove. Stanno dando degli ottimi risultati in tutti i settori che sono arrivati. Li abbiamo anche omaggiati nel saluto che il Sindaco rivolge ogni anno a nome della Giunta ai dipendenti, portano una boccata d'ossigeno e anche capacità di rispondere in maniera più veloce ad alcune sollecitazioni. Nel 2020 abbiamo ancora un Piano di assunzioni importante: cinque amministrativi, aumentano le competenze dei Comuni ma la possibilità di spendere sul personale è sempre estremamente limitato. Questo mette in difficoltà numerosi fronti, da quando è entrato in funzione il Decreto Madia, con grande attenzione seguiamo la possibilità di fornire il più possibile tutti i settori del personale idoneo. Tenete conto che per molti anni ad esempio il settore tecnico ho avuto scarse entrate, scarse risorse sugli investimenti e quindi, tutto sommato forse si era adeguato un numero di personale che oggi, per quanto riguarda la nostra aspettativa, è largamente insufficiente, mi limito semplicemente a un ragionamento su questo settore. Quindi cinque amministrativi di categoria C, un agente di polizia locale, un tecnico categoria C per l'ufficio tecnico e un funzionario per i Servizi sociali categoria D). Mentre invece per quanto riguarda i tempi determinati confermiamo i quattro tempi determinati sulla polizia locale e due tempi determinati: uno sull'ufficio tecnico, uno sull'ufficio casa e un'ulteriore categoria C). Sempre per quanto riguarda la spesa non entro nel dettaglio di tutti, poi questo sarà lavoro della Commissione però ci tengo a segnalare alcune linee che c'eravamo dati con il Documento Unico di Programmazione con gli obiettivi strategici. Intanto, per rispondere agli obiettivi che ci siamo dati con l'obiettivo strategico 2 che è quello della Pioltello Sicura mi piace segnalare che abbiamo cominciato il 2019 con un investimento sulla polizia locale di 1.289.000 euro e invece partiamo al 2020 con

1.347.000 euro. Per quanto riguarda l'obiettivo strategico 3 che è l'idea di una Pioltello inclusiva, quest'anno il capitolo di sostegno della disabilità con tutto ciò che riguarda questo grande mondo: dal sostegno scolastico FAI, i CSE, il CDD, questo capitolo raggiunge il record storico che poteva avere era bilancio di previsione tenendo conto che questo è uno di quei capitoli che poi, durante il corso dell'anno ha sempre qualche risorsa in più perché quando c'è possibilità andiamo a rispondere a più domande, però per dire siamo partiti nel 2019 da 1.227.881 che era un altro record, quest'anno partiamo da 1.331.000 sono più di 100.000 euro in più a previsione rispetto allo scorso anno. L'altra linea che mi piace segnalarvi, poi chiaramente queste sono scelte di natura politica nell'evidenziarle è quello rispetto alla cultura: l'obiettivo 5 quindi una città più aperta, più attrattiva. Andiamo a potenziare gli investimenti sulla biblioteca con l'obiettivo nell'appalto che deve uscire una volta approvato questo bilancio di aprire la biblioteca anche con tre serate. Questo per rispondere alle richieste che fanno i nostri giovani che la usano soprattutto per lo studio. Abbiamo affrontato stasera gli asili nido, dopo affronteremo il budget di Futura. Quest'anno vediamo a compimento quello che era uno dei nostri obiettivi strategici, non lo specifico, il 3, Pioltello Inclusiva, il potenziamento di Futura esattamente così come l'avevamo immaginato, un'azienda che gestisce quello che noi non riusciamo a fare, ma un'azienda che è strumento strategico per la gestione di servizi importanti. Tenete presente che il trasferimento a Futura nel 2019, a fronte di un bilancio dell'Azienda Futura di 1.300.000 euro, il trasferimento da parte di risorse del Comune era di 1.061.000 euro, tutto il resto era la misura nidi gratis, i trasferimenti da regione per il potenziamento dei servizi con l'ex Circolare 4. Il 2020 parte con un trasferimento di 1.900.000, a fronte di un bilancio di Futura che sarà di 2.400.000 euro. Questo per dire che scelta che forse noi abbiamo sottovalutato, io che sono stato Assessore ai Servizi Sociali, forse ne ho compiuta comprensione è una scelta si potrebbe dire quasi storica rispetto alla gestione di servizi. Forse la passiamo sempre come aspetti tecnici l'approvazione di un regolamento. Stiamo facendo delle scelte importanti, questi numeri dicono soltanto un pezzettino, perché: la tutela minori, servizi minorili in istituto, aver unificato finalmente tutti i servizi all'infanzia oltre al lavoro fatto dalla collega Baldaro sul pre e post scuola, là dentro c'è un pezzo non secondario, non il braccio operativo dell'amministrazione, ma un'azienda strategica per i servizi della città.

L'ultima linea che mi sento di sottolineare per quanto riguarda la spesa di parte corrente è la seguente: due anni fa abbiamo potenziato il sistema di gestione del verde, oggi il collega Garofano ci ha dato alcuni numeri semplicemente sulla gestione dell'enorme numero di piante che abbiamo investendo a previsione 600.000 euro in più dell'anno precedente. Lo scorso anno abbiamo portato da circa 150.000 a 250.000 euro l'azione sulle strade e sulla manutenzione



ordinaria delle strade. Siamo in gara con un Accordo Quadro da oltre 5 milioni e quello è quasi un raddoppio. Quest'anno tocca a un investimento ulteriore della manutenzione per quanto riguarda gli stabili comunali che vuol dire, banalmente da quest'edificio all'infinito patrimonio comunale che è importante il patrimonio comunale, che ha, a partire dalle scuole e dalle sedi dei servizi. Lo scorso anno siamo partiti con un investimento di 324.460 euro, a preventivo quest'anno mettiamo 598.000. Questo dice, esattamente come avevamo previsto a nostro programma, manutenzione del verde, manutenzione strade, manutenzione stabili comunali e chiudiamo con quest'anno questo passaggio, diventano strategici per tenere una città in ordine, perché poi abbiamo voglia a dire che in questa via, in questa piazza manca una striscia, poi la risposta è metterci delle risorse e a partire dal verde, lo abbiamo fatto, siamo partiti dal verde perché scadeva l'appalto del verde, non perché gli edifici fossero secondari ma per la naturale scadenza degli appalti però stiamo andando a scelte importanti su questo tema perché poi ci sono gli investimenti di natura straordinaria e che vanno seguiti, le grandi opere e tutto. Poi c'è quella che è la gestione quotidiana e che invece spesso è quella che il cittadino nota di più, ma che soprattutto crea problemi, non ci siamo accorti perché noi non dibattiamo mai, e io invece spero che si possa fare, quest'anno noi abbiamo fatto un appalto per la gestione della segnaletica orizzontale da 70.000 euro. Motivo per cui stiamo sistemando, a partire dagli stop, le strisce nei luoghi più delicati, poi arriveremo in tutta la città perché per anni invece si investivano 10.000 euro all'anno e 10.000 euro per una città delle nostre dimensioni è quel nulla che poi ci siamo ritrovati, qui vuol dire aver fatto scelte, perché come dice lo slogan di ANCI: ascoltare, ascoltare decidere e migliorare.

Investimenti, il Piano delle opere pubbliche l'avevamo visto nel mese di luglio, sono 5.424.000 euro, 2 milioni sulla scuola di Limoto, la vecchia scuola, 500.000 euro sul palazzetto, 2 milioni di asfaltature siamo in gara con l'Accordo Quadro sulle strade perché Open Fiber adesso sta lavorando su Limoto per quanto riguarda il posizionamento della fibra e però deve concludere il Satellite per quanto riguarda i ripristini e poi concludere Limoto e poi però c'è il lavoro importante che dobbiamo fare. Nel mese scorso si è chiusa già la gara per quanto riguarda la sistemazione di via del Santuario, la sistemazione di via Milano del primo tratto diciamo nel centro storico, siamo in gara per quanto riguarda via D'Annunzio e via Mantegna, fatti questi assi grossi poi ci sono però tutte le vie della città, vie e aggiungo marciapiedi e le piste ciclabili e quando dico asfaltature parlo di manto, di coperture che come dire il prossimo anno necessariamente dovranno vedere impegnata l'Amministrazione. C'è un altro aspetto che non ho toccato nella spesa e che, se vogliamo, forse può sembrare secondario, però sul settore commercio noi abbiamo confermato tutte le risorse che avevamo lo scorso anno, ma per il primo anno abbiamo lavorato sul tema del marketing

territoriale, della vitalità dei quartieri del tempo libero chiedendo al territorio di partecipare e di fare il marketing territoriale con noi, per cui grazie all'attività della Sindaca, dell'Assessore Ghiringhelli, per quello che abbiamo potuto tutti quanti insieme, abbiamo portato più del doppio delle risorse che abbiamo messo per le nostre iniziative di vitalità delle vie. Credo che questo sia un altro segnale, cioè non ci sono soltanto le risorse che derivano dalle entrate tributarie e dai trasferimenti, ma c'è anche una città che si è resa disponibile a fare un pezzo di strada con noi per quanto riguarda la vitalità dei nostri quartieri. E' un lavoro importante che non si era mai fatto di smuovere un po' le attività produttive, soprattutto le più grosse, l'Assessore lo porta avanti anche con i commercianti, bisogna guadagnarsi la fiducia un po' per volta perché poi non si può soltanto chiedere, ma bisogna anche rispondere delle necessità, lo stiamo facendo con alcuni atti per quanto riguarda la gestione dei parcheggi piuttosto che alcuni aggiustamenti sulle ZTL, credo che quello sia un'inversione di tendenza rispetto al fatto che non è vero che possiamo fare tutte le cose solo contando sulle risorse del nostro bilancio. Vado a chiudere su un'analisi politica complessiva, compreso di investimenti in nostro bilancio 2020 parte con un valore di 36.134.000 euro, tolte quelle voci sulle quali noi non possono incidere: i ratei dei mutui, i fondi obbligatori per legge e le attività per conto terzi, la spesa diciamo su cui la politica ha potuto incidere con le sue scelte è di 28.848.000 euro. Investiamo in polizia locale per una percentuale del 4,7% 1.347.000 euro, come dicevo prima. I servizi generali, qui il dato è ancora un po' sporco perché qui dentro ci sta il costo dei dirigenti che non viene splittato sulle singole direzioni, ci sono i fondi del personale, fondo incentivante, gli straordinari che verranno distribuite nel corso dell'anno, però diciamo che i servizi generali, qui dentro c'è anche il riscaldamento e la luce della biblioteca perché sta legato al palazzo comunale, però i servizi generali, su questo investiamo 4.785.000 euro del nostro bilancio il 16,6%, era oltre 24% quando abbiamo cominciato per cui stiamo togliendo dai servizi generali per metterli dove? Territorio 10.019.000 euro pari al 34,7% e welfare 12.411.000 euro pari al 43% del nostro bilancio. Io credo che questo sia l'indice di scelte politiche che io credo siano caratterizzanti un'amministrazione. Da gli ultimi due dati un po' più miseri rispetto a quelli che ho dato, perché poi c'è una fase di antipolitica a tutto questo ragionamento, la politica sul bilancio del Comune di Pioltello costa come lo scorso anno 284.079 euro; lo scorso anno valeva poco più dell'1%, essendo cresciuto il bilancio per le motivazioni che ho detto prima perché abbiamo consolidato le entrate, ora la politica costa lo 0,95% ai cittadini. Credo sia molto poco vista la responsabilità complessiva che ci assumiamo, c'è un altro dato che voglio dare ancora più significativo perché poi spesso di queste cose non si parla, si danno tutto per scontato, le spese di rappresentanza per l'amministrazione sono 1000 euro per la città di

Pioltello pari allo 0,004% del nostro bilancio. Sapete quanto abbiamo impegnato lo scorso anno di questi 1.000 euro? Zero, li abbiamo rimessi nell'ultima variazione, non ve ne siete neanche accorti.

Non so se questo è positivo, lo dico perché una città deve poter essere accogliente rispetto ad alcune sfide, le spese di rappresentanza sono un pezzo degli strumenti che si possono utilizzare. Noi abbiamo fatto una scelta totalmente diversa, il caffè lo portiamo noi, facciamo i pasticcini, li offriamo ma li facciamo noi, però tutta questa roba non è che può non essere valutata. C'è l'ultimo dato, e poi chiudo, ho fatto un conto, oltre avere ragionato sulla parte corrente ed è importante, vi ho raccontato il lavoro che facciamo sulle entrate per poter sostenere la spesa, io credo che una città si muove se poi alla fine la politica è in grado di spingere sugli investimenti. Questo lo sentiamo dire in televisione, ogni governo quando fa la Finanziaria dice che con quella Finanziaria si sbloccheranno i cantieri, si sblocca l'Italia, i nomi più grossi li abbiamo sentiti tutti quanti.

A me piace dire che da quando c'è questa amministrazione, e non calcolo quando siamo arrivati, alcune opere erano già state finanziate, dal Commissario e noi le abbiamo soltanto gestite, perché anche gestire un'opera è importante, ma le opere che abbiamo finanziato noi con le nostre scelte, da quando il Sindaco di questa città si chiama Ivonne Cosciotti, e ammontano a 15.171.000 senza il Piano delle Opere Pubbliche che vi ho presentato questa sera, e non sono calcolati qui dentro l'investimento sull'illuminazione pubblica che sta facendo Citelum, qui è calcolato soltanto il nostro contributo di 500.000 euro, ma l'investimento che fa Citelum è molto più ampio, l'investimento di Open Fiber che ammonta a qualche milione di euro e tutte le opere compute non sono calcolate in questi 15 milioni. Ne cito una così facendo anche un invito che mi sono dimenticato di ricordare alla Sindaca nelle comunicazioni, l'11 gennaio inauguriamo la piattaforma ecologica, quella è un'opera a scomputo che vale oltre 1 milione di euro e non è computato nei 15.171.000 euro. L'ufficio tecnico quest'anno ha gestito 58 gare d'appalto.- Chiudo dicendo che lo slogan di ANCI: "ascoltare decidere e migliorare" è lo slogan che proviamo ad utilizzare noi nella gestione della città; mi sento di dire che è l'anima di quest'anno del nostro bilancio insieme ad una visione seria e credibile, anche se prudentiale, della gestione delle risorse pubbliche che non è secondario perché la politica possa scegliere e dare il proprio contributo nella gestione di una città, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie.

Prossimo punto all'Ordine del Giorno...

Non c'è commento, non c'è niente?

**PRESIDENTE**

No, perché è solamente una presentazione, mi scusi Consigliere ci saranno sicuramente delle....

Possiamo chiedere almeno all'Assessore le tempistiche, solo le tempistiche.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Allora, oggi la Giunta ha adottato lo schema di bilancio in Giunta insieme alla definizione a approvazione del Documento Unico di programmazione. Siccome non è un aggiornamento perché noi abbiamo appiccicato, adesso brutalizzo, risorse ad ogni obiettivo strategico così come c'eravamo dati. Per cui nei prossimi giorni riceverete compatibilmente con le feste, comprendete, tenete conto che l'Ufficio Ragioneria, perché noi potessimo fare quest'operazione, con tutte le operazioni che ho visto, è venuto a lavorare anche di domenica, il sabato, per cui dire a loro va davvero un mio sentito ringraziamento, però diciamo che nei prossimi 10 giorni, intanto noi abbiamo inviato lo schema di bilancio ai Revisore dei conti per costruire il loro parere, acquisito il parere da parte dei Revisori dei Conti verrà inviato tutto il materiale, tutte le delibere, vi ricordate che sono corpose, sono tante, a voi. Il nostro regolamento di contabilità, diversamente da tanti Comuni che presentano e votano la stessa sera il bilancio, il nostro regolamento dice che da quando voi acquisite tutto il materiale avete almeno 15 giorni di possibilità di discutere. In quei giorni insieme alla Presidente, costruiremo, in momenti migliori di confronto. Il primo anno facemmo una Commissione Bilancio, due Commissioni di audizione di ogni Assessore, un'ulteriore Commissione Bilancio. Le critiche da parte delle Opposizioni sulla quantità di Commissioni che vennero fatte mi fece dire che forse questa mia ansia di parlarne tanto di bilancio non era interesse. Se c'è voglia di discutere, il sottoscritto e gli uffici sono a disposizione; quando vi verrà inviato il materiale completo del parere dei Revisore dei Conti che è fondamentale perché possano partire quei 15 giorni, vi verrà dato anche il termine per eventuali emendamenti. Ci prendiamo il tempo che serve, se serve qualche giorno in più, siccome ci sono le feste, non è questo il problema. L'obiettivo è che entro il mese di gennaio si possa approvare il bilancio per evitare che l'esercizio provvisorio in dodicesimi dell'ente sia più indolore possibile, ma anche perché ci sono delle gare che devono partire, tipo quella della biblioteca e le assunzioni che non possono partire fino a quando il bilancio non è approvato. Nel frattempo gli uffici prepareranno tutto quanto, però questa è la tempistica in modo tale che voi possiate partecipare

al dibattito. Tenete conto però che il dibattito comunque non è cominciato, con la presentazione di questa sera, ma è cominciato, se non l'avete fatto, vi siete perso un po' di tempo, con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione nel mese di luglio ed è su quella falsariga che noi ci siamo mossi, pur con tutte le difficoltà che brevemente ho provato a spiegarvi nel cambio del governo centrale, spero di aver dato tutte le informazioni.

**PUNTO N. 9 – ARTICOLO 114 DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA E DEL BUDGET TRIENNALE DELL'AZIENDA SPECIALE DI SERVIZIO ALLA PERSONE, ALLA FAMIGLIA “FUTURA”-**

**PRESIDENTE**

Grazie. Prossimo punto all'Ordine del Giorno: “articolo 114 Decreto Legislativo 267/2000 Approvazione del Piano programma e del budget triennale dell'Azienda Speciale di Servizio alla persone, alla famiglia “Futura”, la parola all'Assessore Busetto. Grazie.  
Vuole fare un cappello la Sindaca.

**SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Ho chiesto all'ingegner Bonassi di poter essere qui questa sera per poter presentare anche il triennale in modo che il Consiglio comunale potesse avere anche un po' delle spiegazioni più tecniche da parte di chi questo documento l'ha preparato. Quello che io volevo dire in parte però l'Assessore e Vicesindaco Gaiotto l'ha già detto nei presentare il bilancio è quello che è un po' la visione di Azienda Futura è anche quello che è stato il suo sviluppo da quando nel 2016 siamo arrivati a oggi, nel senso che abbiamo preso l'azienda aveva circa 700.000 – 800.000 euro di fatturato e adesso siamo a 1.700.000 – 1.800.000 e comunque in prospettiva si va a salire fino a 2.400.000 nel 2022. Quindi questo per dire cosa? Che se per caso Azienda Futura poteva essere vista come un piccolo contenitore dove il Comune aveva infilato dei piccoli servizi, in questo caso era il nido, due nidi su tre, piuttosto qualche servizio educativa territoriale adesso è diventato l'azienda che si occupa proprio della persona, del cittadino, ci sono tutti nidi: i pre scuola, post scuola servizio socio pedagogico, la tutela minori e quindi possiamo dire che ormai da questo punto Azienda è molto cresciuta, implementata anche in numero di personale, anche in termini di sviluppo, certamente poi ce lo dirà l'ingegner Bonassi servono anche dei piccoli investimenti e piccoli grandi investimenti per la gestione di un'azienda che sta diventando un'azienda con la “A” maiuscola. Ecco, quindi se quando siamo arrivati la legge Madia, quasi quasi ci avrebbe consigliato di decidere che cosa fare di quest'azienda perché se intorno ci fosse stato almeno 1 milione di fatturato aveva un

sensu, altrimenti no, invece questa questa nostra decisione di implementare i servizi all'interno di questo contenitore è stata una decisione che oggi vede uno sviluppo importante e di questo siamo contenti. Lascio la parola all'ingegner Bonassi che magari entrerà più nella nel tecnico per quanto riguarda il bilancio di previsione del prossimo triennio e comunque siamo qua a disposizione.

### **INGEGNER BONASSI**

Grazie mille. Cercherò di essere molto sintetico, vi fornisco per quanto riguarda i dati dei macroaggregati, è in dubbio, l'abbiamo già citato più volte il fatto che il 2019 è stato un anno di crescita notevole, e quindi il valore della produzione del 2018 è stato 1.290.000 euro, la previsione per l'anno prossimo sarà di 2.400.000 euro e quest'anno, arriveremo intorno ai 2.100.000 – 2.150.000. Cosa sta dietro a questi numeri? Dietro questi numeri ci sta una crescita importante e anche numerica del personale, quindi siamo passati da circa 23 persone in organico a 40. Questo non ha però cambiato sostanzialmente l'assetto e la composizione dei nostri costi, nel senso che in ogni caso sono bilanciati mantenendo circa il 50% dei costi del personale in circa il 40% - 41% sono altri servizi che non acquisiamo, per la maggior parte sono servizi educativi e circa 8% sono acquisti. Quindi sapete benissimo che questa è un'azienda che basa tutta la sua attività sul personale. Qui spendo una piccola parola perché devo dire che da quando sono arrivato mi sono accorto di avere un team comunque molto valido, ma quest'anno è stato un anno di messo alla prova, perché crescere così tanto nell'arco di un anno sicuramente non è cosa semplice e mette a dura prova anche alcuni settori dell'azienda: i settori che si occupano di coordinamento, dell'organizzazione, di staff, sono particolarmente sollecitati e devo dire che la risposta di tutto il personale è stata veramente molto buona. Quindi ringrazio tutti per questo. Vi do un ultimo dato e poi entro nei programmi, l'altro aspetto interessante è quello relativo al rapporto tra i costi indiretti, i costi di struttura e i costi diretti ovviamente la crescita complessiva del fatturato dell'azienda ha consentito anche di ridurre il rapporto tra i costi indiretti e i costi diretti, i costi indiretti oggi rappresentano il 10% delle spese complessive dell'azienda. A questo punto passerei ai programmi per il 2020, direi la nostra attività principale rimane quello della prima infanzia e su questo tema abbiamo diversi programmi che includono la revisione del Piano educativo, abbiamo avviato quest'anno ma verrà implementato nel prossimo anno l'informatizzazione di tutto il processo gestionale di tutti i servizi che sono gestiti con pagamento diretto da parte degli utenti, avendo consapevolezza che gestiamo ormai parecchie famiglie, ma veramente tanti, e dobbiamo avere anche gli strumenti adeguati per essere efficienti anche nella parte amministrativa. L'altro aspetto importante quest'anno consolideremo poi una riorganizzazione complessiva degli asili nido, avendo a settembre entro

internalizzando il terzo nido, ci siamo dati questo primo anno educativo per fare alcune considerazioni sul personale, sulla possibilità di riorganizzarlo nella maniera più corretta e poi applicheremo questo Piano, una volta presentato all'Amministrazione condiviso per il prossimo anno educativo. Abbiamo in pista due bandi importanti, sono due bandi che per noi riteniamo possono essere considerati come bandi di ricerca o comunque di potenziamento qualitativo dell'azienda, uno è un bando che abbiamo acquisito all'interno di un programma nazionale, il bando si chiama: "con i bambini, un passo avanti", dove vi sono 26 partner nazionali e ci si occuperà di aspetti collegati alla conciliazione tempo lavoro famiglia, sia – e questo in continuità con un progetto che già avevamo un passato che si chiamava Family Work Hub" e anche in continuità con una proposta che avevamo fatto all'amministrazione relativamente all'utilizzo di alcuni spazi che abbiamo a disposizione nelle nostre strutture, in particolare i giardini nello stesso asilo nido che possono essere aperti alla collettività anche non nei momenti di servizio e per altre motivazioni e quindi all'interno di questo bando ci sono un po' di risorse per fare quest'attività. In più abbiamo partecipato e "vinto" un posto all'interno di una partnerariato con ATS e Città Metropolitana, il Comune di Milano ed altri partner importanti per sviluppare un progetto innovativo di formazione che poi verrà condiviso e disseminato, quantomeno a livello della Città metropolitana in termini di formazione delle educatrici, in particolare degli asili nido con tutta una serie di possibili interventi che verranno studiati, poi in qualche modo sistematizzati all'interno di questo progetto. Cito poi l'Educativa territoriale e le Politiche Giovanili invece perché c'è un programma che va avanti dal 2018 di rilancio di alcuni spazi che abbiamo nell'area di fronte in via alla Stazione dove stiamo sviluppando una nuova sala prove, una vecchia sala prove per consentire ai giovani di fare un po' di musica, e anche ai meno giovani. Poi nell'ambito della scuola, stiamo anche lì lavorando sui regolamenti pre/post, stiamo rivedendo l'aggiornamento delle tariffe, ci sono tanti cantieri aperti. Cito per ultimo, la tutela minore un servizio costruito quest'anno nel quale ci siamo detti, per il futuro, in quest'anno già abbiamo fatto molto di interessante, vi cito un dato, secondo me molto importante, fin dall'inizio ci siamo dati una linea strategica cioè quella, per quanto possibile convertire o ridurre il più possibile gli interventi presso delle comunità educative, sostituendo questi interventi con affidi o diciamo soluzioni di housing. Questo perché ci sono due aspetti, uno è quello legato proprio alla tipologia di intervento, spesso in alcuni casi non si può fare nella comunità educativa ma dove è possibile il ricorso all'affido o all'housing, soprattutto se è condiviso consente di mettere in circolo delle risorse che meglio supportano i minori e la famiglia ad uscire dalla situazione in cui si trovano e quindi in quest'anno abbiamo già dimezzato i costi relativi proprio all'affidamento in comunità, ovviamente non riducendo il numero

degli interventi ma convertendoli. Ultimo dato sempre riguardante la tutela minori abbiamo ridotto clamorosamente la lista d'attesa dei casi che non riuscivamo ad elaborare anche per mancanza di personale e siamo passati in sostanza da 144 casi in lista d'attesa a 93, li abbiamo quasi dimezzati. Complessivamente sono orgoglioso di quanto fatto fino a oggi grazie a tutti.

**PRESIDENTE**

Grazie. Assessore vuole aggiungere qualcosa? Ci sono altri interventi da parte delle Giunta? No. Apro la discussione sul punto. Prego Consigliere Vaccaro.

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Devo dire che, quando sento parlare di Azienda Futura fin dall'inizio devo dire che mi ha sempre diciamo convinto, abbiamo sempre votato favorevolmente su tutte le iniziative che sono state fatte in direzione di Azienda Futura e credo anche questa sera sicuramente siamo favorevoli a tutto. L'unica cosa che mi lascia un po' perplesso è questo stile che ha l'Amministrazione Comunale di Pioltello di fare le cose e di non coinvolgere l'Opposizione. Io, questa sera, l'ho saputo l'altra sera in Commissione, in realtà Azienda Futura occupa degli spazi all'ex bar Europa in via della Stazione che sicuramente sarà un qualche cosa di utile, per carità non discuto, ma mi avrebbe fatto piacere sapere, anche noi come Opposizione per tempo che c'era l'intenzione di usare questa cosa e per che finalità, adesso sento questa sera che mi dice che quei locali saranno utilizzati per la musica, per carità chi è contrario? Nessuno è contrario, attività magnifica, però ribadisco che mi sarebbe piaciuto essere messo al corrente tutto qui, mentre invece vedo che di trasparenza zero per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale nasconde tutto poi ci si può trovare di fronte a fatti compiuti, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consigliere Basile.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Io solo una domanda solo per il Sindaco in questo caso, la mia richiesta è conoscere come Consigliere se l'Amministrazione ritiene il pacchetto dei servizi conferiti all'azienda completato oppure da qui a fine mandato, cioè cosa è previsto da qui a fine mandato perché è importante per poter valutare sia l'operatività dell'azienda, sia il futuro dell'azienda stessa.

Mi sembra che il percorso per quanto io possa vedere è giunto al capolinea in quanto a trasferimento di servizi, però chiedo all'Amministrazione se è così, oppure si preveda qualcos'altro nel prossimo futuro. Grazie.



## **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Allora approfitto metto insieme le due cose.

Mi dispiace, il CAG è in quei locali da sette, otto anni quindi non è una roba che si è inventata questa Amministrazione, il CAG è lì da tanti anni, ci sono i ragazzi che si trovano per chiacchierare, fare dei lavori, giocare a biliardino, c'erano delle sale di musica un po' vecchiotte che con i soldi ancora dell'anno scorso sono state sistemate, quindi adesso sono di nuovo, diciamo, più agibili, quindi non è che c'è niente di nascosto, è roba che è lì da una vita, quelli sono locali destinati dal 2011, a fare questa cosa, sono stati un po' rimodernati, tra l'altro penso che sia stata fatta una variazione di bilancio in cui abbiamo parlato per sistemarli, quindi non c'è niente di segreto, Vaccaro, mi creda, non c'è mancanza di trasparenza. Poi lei ha già detto anche l'altra volta, se vuole partecipare alle riunioni di maggioranza le tocca vincere le elezioni, cioè che cosa le devo dire? Condividiamo tutto ciò che si può condividere ma in questo caso non c'era niente da condividere in più rispetto a quello che è, perché era già così cioè, semplicemente sono stati migliorati questi locali. Per quanto invece riguarda la domanda del Consigliere Basile allora è chiaro che Azienda Futura è un'Azienda di servizi alla persona ed abbiamo messo lì anche dei servizi importanti che per vari motivi ritenevamo potessero essere gestiti meglio in Futura, che fosse semplicemente perché c'è una riorganizzazione generale come per i nidi, piuttosto che con la tutela minori perché non riuscivamo anche solo in termini di assunzione a poter rispondere a quella grande richiesta che c'era, cioè abbiamo fatto delle scelte man mano anche nate diciamo dall'esigenza contingente, da una visione che voleva essere quella di avere degli specialisti della persona. Poi è chiaro che ci sono degli altri ambiti, tipo Centro Diurno Disabili che però è un appalto quinquennale, è stato fatto a inizio mandato quindi è chiaro che quella roba lì per ora non andrà mai in Futura, non è detto che in futuro non ci possa andare, anche lì, poiché Futura è un'azienda che si occupa della persona, se ci si interessa che quella parte di servizio possa essere gestito meglio in Futura perché no? Diciamo che non è la riflessione fatta oggi perché se ci sono degli appalti in corso che vanno avanti in azienda, vanno avanti così. Ad esempio anche l'ufficio casa in alcuni momenti avevamo pensato che anche la gestione della casa visto che c'è la gestione dello sfratto, la gestione dell'emergenza abitativa e compagnia poteva essere comunque una gestione della persona. Però sinceramente in questo momento la nostra idea è che questi servizi sono passati di là e per ora restano questi. Non escludo a priori, da qui al futuro di poter pensare che anche qualche altro servizio possa essere razionalizzato e migliorato dall'altra parte. Solo se vediamo dei margini di miglioramento facciamo delle valutazioni, perché se riteniamo che la gestione attuale è in assoluto la migliore non c'è motivo per mettere un'azienda partecipata a questi tipi di servizio. Ecco poi parliamo anche del distretto sociale, ci sono anche tante cose in

trasformazione che oggi non possiamo conoscere come saranno domani, quindi è chiaro che è giusto programmare ma non possiamo neanche andare oltre quelle che sono le nostre personali capacità, in questo senso.

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Dio.

**CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Io volevo semplicemente chiedere sarà possibile inserire un sistema di feedback dell'utenza, quindi dei genitori, c'è già? Cioè già lo fate periodicamente e se magari la prossima volta che si presenta qualche documentazione sempre inerente alla gestione di Azienda Futura in modo che anche noi abbiamo tutto tutto il materiale possibile immaginabile, vediamo i numeri, vediamo i servizi che vengono offerti, vediamo l'ampliamento, vediamo tante cose belle, avere anche l'ultimo, diciamo tassellino, quindi il feedback dell'utenza di chi ha trascorso o di chi sta trascorrendo, quindi sarebbe veramente il completamento di un servizio.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Pino.

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Io volevo dire, mi sorge un dubbio, siccome l'ultima commissione che abbiamo fatto, abbiamo parlato effettivamente dell'Azienda Futura che si sposterebbe parzialmente se ho capito bene a Seggiano. Ora, io dico questo: se l'Azienda Futura è stretta dov'è perché non può rimanere lì e spostare i carabinieri in congedò a Seggiano? Se è questione di spazio, come avevo capito prima, se invece totalmente si sposta, è un altro discorso.

**PRESIDENTE**

Risponde il Sindaco.

**SINDACO COSCIOTI IVONNE**

Allora, dove ci sono i Carabinieri in congedo, a fianco, in questo momento c'è FARCOM che sta valutando se spostarsi nel quartiere della stazione FARCOM, non Futura. Nei locali della stazione abbiamo noi pensato poiché in questo momento ce li abbiamo vuoti, di mettere anche azienda Futura che si è ingrandita e che sotto sta stretta. FARCOM è quella delle farmacie comunali, Futura è questa della persona, sono due... Come? Oggi è qui in Comune, ma inglobando sempre più persone, sono effettivamente stretti, abbiamo dei locali vuoti e stiamo valutando di vedere lì, idem per FARCOM, sta stretta dov'è e potremmo, invece di fargli pagare l'affitto da una parte farglielo pagare dall'altra.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Altri interventi?

Prego Consigliere Basile.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Sono in vena di domande, questa volta al direttore. Vorrei capire, perché una delle grandi difficoltà delle amministrazioni ovviamente è quella della tutela minori soprattutto per quanto riguarda le istituzioni e i tribunali in particolare. Io vorrei capire cosa è cambiato dalla gestione interna all'ente rispetto alla gestione oggi all'interno di Azienda, perché per quello che vedo io a livello professionale ancora oggi ci sono più o meno le medesime difficoltà in termini di presenza, di tempi, di annotazioni e documentazioni che vengono fatte dagli assistenti e da personale prima del Comune, ora di Azienda per i tribunali e per le altre istituzioni, quindi vorrei capire cosa effettivamente è cambiato e cosa si prospetta per il futuro per migliorare ed efficientare il servizio perché da questo punto di vista non mi sembra ci sia un grande cambio di passo.

**PRESIDENTE**

Prego.

**INGEGNER BONASSI**

Innanzitutto il punto fondamentale è questo: abbiamo stabilizzato un team che sta lavorando anche in maniera diversa dal passato, abbiamo integrato delle nuove competenze, quindi il team si è allargato e quindi oltre ad avere gli assistenti sociali tipicamente e gli psicologici, con più una coordinatrice, abbiamo affiancato degli educatori e anche una persona che si occupa specificatamente e solo degli aspetti amministrativi della tutela minori. Questo team e questa architettura complessiva organizzativa tra l'altro sposa alcune indicazioni che si trovano anche nei documenti di indirizzo della Regione riguardo alla ristrutturazione dei team, dove molto importante è il lavoro di gruppo e dove la parte educativa, in particolare è sempre sottovalutata e spesso magari anche giustamente esternalizzata, ma nel caso specifico di Azienda futura è gestita internamente. La gestione interna di questa particolare area d'intervento della tutela minori garantisce una velocità ed una risposta ai bisogni che si traducono con interventi educativi che è totalmente diverso rispetto al passato. Io credo, faremo, ed invito tutti a gennaio, organizzeremo un incontro proprio sulla tutela minori dove spiegheremo in dettaglio queste cose. Io vedo una differenza abissale, tenete presente che abbiamo oggi un educatore che si occupa del 50% del suo tempo di tutti gli aspetti del penale minorile che fino alla gestione passata era un'area senza una

specifica competenza. Abbiamo preso un educatore che ha avuto esperienza in questo settore e sta andando veramente alla grande. Io non sono molto d'accordo sul fatto che non ci siano dei risultati, secondo me evidentemente li dovremo comunicare molto bene al prossimo incontro, a cui veramente invito tutti, sarà un piacere raccontarvi quello che abbiamo fatto.

#### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Prego Consigliere Berardi.

#### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Alcune considerazioni su questo Piano Programma sul quale ho già espresso il mio apprezzamento in termini di obiettivi in Commissione, e che naturalmente spero che si concretizzino in alcuni migliori auspici possibili, nel senso che sicuramente gli obiettivi, adesso parlavamo di tutela minori, due obiettivi della tutela minori, quello dello sviluppo dell'affido familiare e quello appunto dell'housing sociale sono due progetti secondo me importanti che potrebbero dare effettivamente una svolta significativa al servizio complessivo sia in termini economici sia in termini anche qualitativi, perché mantenere un ragazzo comunque in un ambiente che non sia quello istituzionalizzato, è sempre, io lo giudico sempre più positivo rispetto all'istituzionalizzazione che oltre a costare diciamo diverse centinaia di euro al giorno, da un certo punto di vista non sempre diciamo si rivela la migliore soluzione per lo sviluppo educativo del bambino. Per cui su questo versante io spero che ci si lavori effettivamente con tutto l'impegno possibile, è chiaro che i risultati non si possono leggere dall'oggi al domani, ma vanno valutati in un arco temporale medio e qui naturalmente, poi lì ci sarà da fare un'effettiva valutazione se effettivamente l'azienda è stata in grado di raggiungere determinati risultati, quindi se questi i risultati rispondono in qualche modo alle attese, cosa c'è da valutare, cosa c'è da modificare, cosa c'è da implementare, e così via.

Quindi diciamo che come obiettivi sono perfettamente condivisibili, oggi non me la sento di dire che quello che ha fatto fino a adesso è un lasso di tempo molto ristretto per dare una valutazione su un servizio minori che ha sì cominciato ad essere gestito in un certo modo, ma la valutazione penso abbia bisogno di un periodo più lungo.

Così come anche la riorganizzazione dei nidi che non è cosa da prendere sotto gamba nel senso che ci troviamo di fronte a un nucleo di educatrici storiche che, secondo me vanno sfruttate e valorizzate per la loro anche professionalità al di là di tutti quelli che sono gli aspetti di tipo amministrativo ma dal punto di vista professionale, io spero che questo rappresenti anche una ricchezza, questa l'amalgama tra un nucleo storico di educatrici e educatrici nuove che provengono da altre esperienze, ma che comunque al di là della

formazione di base hanno bisogno anche di confrontarsi con persone che lavoro lì da anni, quindi la riorganizzazione spero che porti a questo risultato, cioè la valorizzazione del personale già in essere e la crescita professionale chiaramente delle nuove educatrici sia attraverso corsi di formazione professionale ma sia anche dal contatto, dall'interazione reciproca che tra questo personale può avvenire. Quindi Azienda come è stato detto, sicuramente si sta avviando verso quelli che erano gli auspici diciamo che erano stati già enucleati, detti, quindi quelli di dare una consistenza economica a quest'azienda e io penso che le cose vanno fatte con gradualità, però se l'azienda chiaramente darà risultati, dovesse dare dei risultati che in qualche modo ci soddisfano, possa essere sicuramente prevista, occupata anche in altri settori che al momento sono rimasti fuori dalla sua area di influenza.

Le possibilità, le potenzialità secondo me ci sono, chiaramente bisogna dare il tempo debito di assorbire, di organizzare bene i servizi che ha attualmente, prima di pensare a espansione verso nuovi ambiti, e verso nuovi obiettivi. Per cui valuto positivamente questo Piano Programma, naturalmente c'è da sperare che questo obiettivo dal punto di vista economico, in qualche modo diano anche qualche risultato perché il risultato ad esempio sul servizio gestione minore, il valore economico che adesso è stato in qualche modo valutato e affidato all'azienda possa gradualmente diminuire in modo tale da ampliare con i risparmi, in altri ambiti e quindi arricchire diciamo il servizio di quest'azienda. Per cui auguriamo buon lavoro, ma la valutazione aspettiamo a farla tra qualche anno.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Non ci sono altri interventi. Non essendoci altri interventi pongo in votazione l'art. 114 del D.LGS 267/2000 approvazione del Piano programma e del budget triennale dell'Azienda Speciale dei servizi alla persona e alla Famiglia Futura. Favorevoli? 18 favorevoli. Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.

Immediata eseguibilità, favorevoli? Come prima. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 il Consiglio approva.

#### **PUNTO N. 10 – ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016 AGGIORNAMENTI DEL PIANO DI REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONE PER L'ANNO 2019**

#### **PRESIDENTE**

Ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Articolo 20 del Decreto

legislativo 175/2016 aggiornamenti del Piano di revisione delle partecipazioni dell'anno 2019" prego signora Sindaca.

### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Parliamo di un atto che deve essere votato entro fine anno così come prevede la legge, un documento che certifica quali sono le nostre partecipazioni e che rispondano ai requisiti previsti dalla legge. Ora, posto che le partecipazioni di cui parliamo adesso le guarderemo una a una, in realtà non sono difformi da quelle dell'anno scorso e anche devo dire tranne che in un caso non vedono dei particolari scossoni rispetto a quella che era comunque la linea politica che era stata tenuta negli anni passati. Però comunque diciamo che da Sindaco sono contenta di sapere che le società partecipate nostre, parlo di Cogefer, parlo di FARCOM, di CORE e di CAP, oltre a Futura che abbiamo già trattato a parte, e che sia nel caso di Cogefer che di FARCOM, siamo tra l'altro anche socio di maggioranza quindi parliamo di società partecipate che vedono il nostro ruolo molto attivo rispetto a quella che è anche la gestione, la visione politica, l'indirizzo politico; parliamo di società molto sane per cui se pensiamo a quando la Madia ha chiesto un po' di pulizia rispetto a quelle che erano le tante partecipazioni pubbliche che c'erano in Italia rispetto anche a partecipazioni che erano delle scatole vuote, con dirigenti assunti che non avevano in realtà nessun lavoro da svolgere, che erano perennemente in perdita per cui veramente si perdeva proprio il valore di quello che poteva essere un'azienda pubblica e al tempo stesso magari società che per anni portavano sono perdite, che erano dovute al compenso degli amministratori e poco di più. Ecco non è il caso di nessuna delle nostre partecipazioni perché parliamo di società che fanno dei lavori importanti a servizio dei cittadini, adesso lo vedremo e che tra l'altro hanno anche dei buoni risultati in termini economici, per cui possiamo dire che la città di Pioltello comunque vive una situazione del tutto positiva e rosea rispetto a quelle che sono la questione delle partecipazioni pubbliche e anche rispetto alla media nazionale. Se vogliamo considerare appunto il Piano di revisione annuale che stasera andiamo a deliberare, partendo dalla prima, parliamo di Cogester, Cogester che è l'azienda in assoluto non più grossa perché abbiamo CAP Holding che è enorme, ma comunque l'azienda di cui siamo socio di maggioranza che fa attività di distribuzione del gas naturale. Ecco, voi sapete che da anni ormai siamo in attesa dello svolgimento di questa gara rispetto a come sarà poi la distribuzione del gas. Questa gara che è stata continuamente spostata in avanti negli anni perché di fatto noi ci troviamo a gestire una società in attesa di qualcosa che avverrà in un futuro. Devo dire che Cogester comunque si è mossa negli anni scorsi, lo sapete perché l'abbiamo anche votato in questi Consigli affinché potesse trovare dei partner per poter partecipare a questa gara -quando ci sarà -, il partner è stato individuato e nel frattempo continua con la sua attività di

distribuzione del gas.

Devo dire che noi come Sindaci della Martesana perché tra l'altro Cogester è una società proprio al 100% della Martesana nel senso che i soci siamo noi: Liscate, Melzo, Vignate, Inzago, Truccazzano, noi che siamo tutti siamo soci della Martesana, diamo sempre come indicazione al professor Sabbioni che è l'amministratore unico, ma anche al direttore generale ingegner Facchinetti di fare politiche che non solo guardino al prezzo, perché logicamente queste sono partecipate pubbliche ma sono società che alla fine dell'anno cercano utili e noi stessi soci vogliamo degli utili che poi entrano nei nostri bilanci e che ci permettono di fare alcune cose. Però l'indicazione politica è sempre quella di fare delle politiche a servizio dei cittadini, per cui un cittadino di Pioltello quando sceglie Cogester, sceglie una società vicina al territorio e che devono avere un'attenzione particolare per i suoi cittadini, quindi è stato fatto negli anni anche una politica commerciale ed economica particolarmente conveniente e attenta rispetto a quelli che sono i bisogni dei cittadini. Faccio un esempio: nei casi in cui c'è stata la perdita del lavoro, Piani di rientro, assicurazioni che permettono, nel caso in cui c'è la perdita del lavoro, di poter pagare fino comunque ad un anno il gas, o di fare le installazioni della caldaia che già comprendono il rimborso della caldaia nella quota della bolletta mensile, insomma un'attenzione che non è così scontata in aziende più grandi di interesse nazionale e che non hanno questa indicazione particolare. Comunque rispetto al numero dei dipendenti così come previsto dal TUSP, dalle attività analoghe di altre partecipate del Comune, del fatturato medio nel triennio precedente che deve essere superiore, in questo caso è stato superiore a 500.000, risultato negativo dell'ultimi esercizi che non c'è mai stato perché Cogester ha sempre avuto degli ottimi utili, possiamo ritenere Cogester ancora all'interno delle nostre partecipate detenute dal Comune senza alcuna criticità in particolare. Abbiamo poi FARCOM e anche di FARCOM siamo socio di maggioranza con il 38,39%, come voi sapete FARCOM gestisce le farmacie comunali di una serie di Comuni, lì i Comuni sono di più anche perché negli anni la politica di FARCOM è stata quella diciamo di avere sulle singole farmacie dei singoli centri di costo, per cui noi abbiamo un bilancio della singola farmacia, poi abbiamo un bilancio complessivo dove vengono suddivisi costi e gli acquisti per tutti. In questo modo la centrale acquisti è complessiva per tutti i Comuni e quindi certamente FARCOM riesce ad avere delle economie di scala importanti ed è stato uno dei motivi per negli anni è sempre cresciuta integrando nuovi soci. Anche qui FARCOM è un'azienda assolutamente sana ed anche quest'anno logicamente non abbiamo ancora il bilancio 2019, però ci siamo appena visti nell'ultima riunione e i resoconti parziali sono assolutamente in linea con i budget. Per quanto riguarda FARCOM, considerate che quest'anno finalmente non avendo più la parola parafarmacia che portava ogni anno 30.000 - 40.000 - 50.000

euro di perdita, quest'anno finalmente il nostro utile sarà pulito diciamo, perché non dobbiamo togliere le perdite della parafarmacia, quindi diciamo che fino ad oggi il budget andava intorno ai 100.000 euro di utile vedremo se sono 190 o quanti sino, ma comunque non dovremo come dire appesantire il risultato che FARCOM con la nostra farmacia comunale di piazza del Mercato presenta proprio perché abbiamo avuto questa scelta che poi è stata una scelta che -permettetemi- dal punto di vista economico è stata certamente vincente, ma io penso che anche dal punto di vista poi in realtà di quello che abbiamo fornito ai cittadini, cioè considerando che al posto di FARCOM, della nuova farmacia, è stata aperta poi si è spostato una farmacia, io penso che anche i cittadini di Pioltello abbiano avuto la comodità di avere lì la Asl, la vecchia Asl con l'auxologico, la logica farmacia presente sul posto che è anche un bel servizio per i cittadini che ha integrato quelli che già attualmente abbiamo e che sono di ampia gamma. Una cosa volevo dire ne approfitto in questo momento perché non ne abbiamo mai occasione, io penso che il Centro Maggioni ogni volta che vado alle riunioni in ATS penso sia la fortuna che abbiamo noi a Pioltello ad avere il Centro Maggioni e tutte le volte torno bella soddisfatta da queste riunioni perché? Perché con la sanità lombarda che ha fatto dei tagli enormi è chiaro che per noi avere un centro dove c'è la sanità, pubblica e privata, insieme che fornisce una serie di servizi ad ampia gamma permette ai cittadini di Pioltello -tra virgolette- di "risentire" meno di tanti cambiamenti che sono stati fatti a livello pubblico rispetto alla sanità, perché comunque riusciamo ad avere una gamma che veramente riesce a coprire un po' tutte le necessità. Tra l'altro alcuni presidi che sono stati tolti in altre città non sono stati tolti a Pioltello per cui noi veramente andiamo dalla psicologia al dentista, a tanti servizi e in più tutta l'integrazione che il centro auxologico, per quanto privato ma convenzionato, permette di offrire ai cittadini. Questo era fuori dall'argomento però non ho mai occasione di dirlo e quindi avevo piacere di dividerlo. Poi abbiamo la società CORE, ecco la società CORE, devo dire che rispetto alle altre è quella che sta avendo il cambiamento maggiore, ne abbiamo già parlato altre volte in Consiglio comunale in varie occasioni, noi di CORE, siamo un socio non dico di minoranza ma certamente minore perché abbiamo solo il 15% della società. Ecco CORE è la società che nel 2019 è stata sottoposta allo studio di fattibilità per vedere di trasformare il core business di questa società che era lo smaltimento del secco in una realtà diversa in termini di economia circolare e questo percorso sta andando avanti in maniera celere, così come da cronoprogramma e vedrà la sua realizzazione, ma anche da qui passeremo da un Consiglio Comunale molto più complesso e importante in cui racconteremo tutto quello che si è pensato di fare e che verrà fatto affinché, nel 2020 sarà l'anno proprio in cui verranno venduti gli asset, in cui si farà proprio il cambiamento. Poi in realtà il forno verrà spento nel 2021 però sarà il



2020 l'anno del cambiamento dal punto di vista proprio dell'assetto della società, che proprio verrà completamente trasformata, perché se da una parte verranno, dal punto di vista economico, chiusi i debiti che attualmente ci sono, i vari rimborsi, CIP 6 e compagnia, dall'altra la società si trasformerà lentamente in una società che brucia fanghi e che per una piccola parte continuerà a bruciare la forsu, cioè l'umido di alcuni Comuni che noi riteniamo possano essere i Comuni soci in base a un contratto in house nel momento in cui ci saranno tutte le caratteristiche per poterlo. Ecco, quindi certamente CORE è la società ma ne abbiamo parlato, poi devo dire ecco che rispetto a CORE è stato anche molto importante il percorso partecipativo che è stato aperto a tutti cittadini, a partire dalle città di Sesto e di Cologno ma anche tra di noi ci sono cittadini che hanno partecipato a questo percorso che ha visto anche delle migliorie importanti rispetto al progetto iniziale che era stato proposto, affinché anche in termini di inquinamento in termini di salute pubblica, posto che era già posto il diciamo il primo progetto ma si è voluto ancora di più migliorare in termini di fumi e di emissioni, affinché questa trasformazione sia una trasformazione totalmente vincente per i cittadini, quindi vincente per noi soci perché ne usciamo senza dover mettere mano al portafoglio e anzi guadagnando anche i soldi della vendita delle azioni che faremo a CAP Holding ma anche dal punto di vista ambientale comunque si vedrà sicuramente una soluzione assolutamente positiva per l'ambiente, anche per i cittadini dei Comuni di Sesto e Cologno che sono adiacenti, i quali poi verranno anche compensati comunque da opere compensative importanti. Per cui ecco, noi le opere compensative non le potremo avere perché siamo distanti, è chiaro però voglio dire l'operazione ha previsto, così come la legge prevede che ci fossero tutte le componenti che potessero essere soddisfatte. Infine abbiamo CAP Holding, abbiamo l'1,39 di CAP Holding, una società veramente importante, una società che però permettetemi è una società di eccellenza nel senso che vi invito, l'ho detto più di una volta non l'abbiamo mai fatto però con il 2020 voglio evitare l'intero Consiglio comunale a fare una visita al centro che c'è all'idroscalo, alla sede che CAP Holding ha aperto recentemente dove c'è anche il Centro studi, perché penso che al di là del fatto che la nuova sede di CAP Holding, quella amministrativa hanno messo la prima pietra la settimana scorsa, verrà costruita in via Rimini, ma il Centro Studi dell'idroscalo è sicuramente molto molto interessante anche da vedere come si lavorano le acque, quali sono i tipi gli studi che vengono fatti sotterranei. Mi hanno invitato più volte ad andare, io sono andata personalmente però mi piacerebbe di farlo anche come Consiglio comunale perché comunque l'acqua è un bene primario di tutti noi cittadini, a volte ne parliamo. Adesso io ho fatto la campagna pubblicitaria, hanno chiesto che tutti i soci di CAP facessero queste foto in cui la campagna pubblicitaria si chiama "San rubinetto" in cui si dice che l'acqua del rubinetto è la migliore

e devo dire che io bevo l'acqua del rubinetto, ho anche un depuratore aggiuntivo, da anni che bevo quella, ma a leggere tutto questi popò di controlli che fa CAP Holding, mi sono detta: che cosa ho messo depuratore a fare? E' meglio non averlo, perché mi è venuta voglia di bermi l'acqua del rubinetto esattamente così com'è, perché effettivamente quando si guardano tutti questi controlli, a volte noi sottovalutiamo ciò che che abbiamo veramente in casa. Questo per dire cosa? Che al di là dell'operazione che farà su CORE, un'operazione che riguarda diversi milioni di euro, ma sta facendo tanti tanti impianti di estrema eccellenza e novità in tutta la Lombardia e considerate che l'operazione CAP CORE è l'operazione prima in Europa che ha preso anche, già sin d'ora per gli studi che sono stati fatti dei riconoscimenti a livello europeo, quindi io penso che anche come CAP Holding al di là della forza economica che la società dimostra, comunque siamo all'interno di una grande eccellenza. Quindi penso che veramente le nostre partecipate, tutte, sono veramente delle partecipazioni di cui possiamo andare fieri, che sia Cogeser che così piccola riesce a partecipare a una gara così grande, che sia CAP che fa delle cose incredibili, di estrema innovazione, che sia CORE che per la prima volta riesce a fare un'operazione di questo tipo, io penso che veramente possiamo ritenerci soddisfatti. Ecco poi vedo qui che il dottor Bassi ha fatto propri i dettagli di Cogester suddividendola giustamente in Cogester Energia, Cogester Servizi e a sua volta che CAP Holding è stata suddivisa come partecipazione di secondo livello come AMI Acque, Pavia Acque, che però sono delle società veicolo della stessa, su questo non mi soffermo più di tanto.

I Revisori hanno dato parere totalmente positivo al Piano delle partecipazioni ditemi voi, sono qui per ogni risposta, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Apriamo la discussione il Consigliere Dio. Grazie.

#### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Sì, volevo sapere un tecnicismo sulla questione dell'anno prossimo sull'acquisizione di CAP Holding di CORE, quindi la nostra percentuale salirà dall'1,37 al 4,37? No, volevo capire questo tecnicismo perché dato che noi diventiamo, sarebbe bello. Poi uno spunto, diciamo che sarebbe una cosa carina se CAP insieme all'Amministrazione decidesse di dare le bottiglie di vetro quelle col tappo "apri e chiudi" o delle borracce qualunque cosa ai cittadini per incentivarli al disuso della plastica, sarebbe veramente una roba... è chiaro, però sarebbe anche una roba simbolica oltre lo spot che è stato... lo togliamo dal dividendo...

#### **PRESIDENTE**

Risponde la Sindaca. Grazie.

### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Sì, rispetto alle quote, magari avere il 4% di CAP, è il contrario, nel senso che noi in questo momento abbiamo 15% di CORE, CORE venderà l'80% a CAP Holding che ce lo pagherà, quindi noi avremo l'entrata di quello che riguarda. Quindi noi venderemo del 15%, l'80% e quindi quello che resta sarà la nostra quota all'interno della nuova società, considerando che il 20% diviso i 5 soci avremo un 3%. Considerate che però la nuova società è quella che brucerà fanghi, innanzitutto ci siamo visti l'altro giorno, i fanghi a noi soci dovrebbero costare, dalle previsioni che hanno fatto, sui 95 t contro i 450 delle gare che in questo momento vengono fatte, scusate non parlavo dei fanghi, bruciare la forsu, quindi avremo anche una certa convenienza economica, almeno quella dall'operazione o che, poi la speranza è che poiché bruciare fanghi che ci piaccia o no, rende bene quel 3% visto che da CORE non abbiamo mai portato a casa grandi soldi perché abbiamo sempre dovuto pagare i vari CIP 6, questo e quello, non abbiamo mai visto soldi, anzi avremmo dovuto metterceli se fosse stata fatta quest'operazione, la speranza è, ma non immediatamente che sul medio periodo ci possono essere anche degli utili, certo, sul 3%, però non del 4% di CAP ma il 3% della società che si chiamerà CAP CORE? Non so, la chiameremo CORE 2, quella sarà la nuova società che brucerà la forsu di quella roba lì.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Vaccaro.

### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Volevo dire, già ne avevamo parlato delle consociate e tutto sommato la cosa abbastanza chiaro, era stato già detto, in Commissione era già stato detto e sentire il Sindaco che parla non viene che essere d'accordo perché ovviamente è esposto molto bene... sì, io però devo dire che su questa faccenda delle consociate sono obbligato ad astenermi perché l'Opposizione si trova sempre di fronte a fatti già decisi altrove, non vengono decisi qui in Consiglio Comunale, ma qui si portano delle decisioni, già prese, votate, astenetevi, va bene così. Io sono costretto ad astenermi però devo dire che sono d'accordo su quello che ha detto in linea di principio, non ho obiezioni per essere contrario. Non ho elementi di certezza perché non è che le avete spiegate per filo e per segno e quindi rimango con i miei dubbi. Certo, ha spiegato benissimo, però ripeto: sono costretto ad astenermi perché non partecipo, le decisioni non vengono prese qua, qui si alza la mano e io sono costretto, stando all'Opposizione ad astenermi.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Finazzi.

### **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Consigliere Vaccaro, mi piace l'ingenuità, quando Ivonne va a fare una riunione con quelli del CAP, lei va perché è il Sindaco di una Maggioranza. Si trova magari quello di Sesto, che non è di sinistra ma è di destra, non è che il Consigliere Comunale di Sesto dice a lui: guarda che devi portare anche me, va perché è stato eletto, tutto lì. Invece volevo sottolineare una cosa che ha detto Ivonne prima sulla nostra acqua. La nostra acqua è veramente super controllata sia dall'ASL sia dall'erogatore che siamo noi e voglio raccontare un episodio scuola lavoro che avevo fatto io con quelli della III C del liceo, l'abbiamo analizzata anche noi con un laboratorio terzo e devo dire che siamo dei matti a non berla, perché è veramente ottima acqua che si pesca in terza falda, qui voglio ricordare che ci sono tre falde a 14 che è abbastanza inquinata, a 50 metri, noi la peschiamo in terza falda ed è veramente buona. Volevo solamente dire quello.

#### **PRESIDENTE**

Altre interventi? Consigliere Berardi.

#### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Due considerazioni, nulla da dire sull'affermazione dell'esistenza delle nostre partecipate, volevo fare semplicemente qualche considerazione su quella che è la politica di CAP Holding nel senso che questi grandi progetti ci inducono a non soffermarci su altri aspetti, su altri aspetti della politica di CORE, che negli anni passati erano stati oggetto di molta attenzione e che sono stati, in qualche modo, spariti dal dibattito. Intanto attengono al sistema tariffario di CORE sia per quanto riguarda le acque che effettivamente fluiscono anche nel sistema fognario sia per quanto riguarda le acque che invece vengono usate per irrigazione. Noi paghiamo per esempio la fognatura anche sull'acqua che utilizziamo per irrigare i giardini, per irrigare i nostri campi di calcio e per irrigare tutte quelle aree che chiaramente poi non portano l'acqua a livello fognario. Per cui negli anni passati persino per quanto riguarda le strutture pubbliche si era impostato un programma di costruzione di pozzi all'interno, per esempio dei campi sportivi per far sì che almeno le strutture pubbliche potessero pescare l'acqua di prima falda e utilizzarla a costi, chiaramente, molto più lievi di quelli che si pagano oggi.

Questi diciamo questi aspetti qua, poi il cittadino lo vede nella bolletta o meglio non lo vede nella bolletta, perché buona parte dei cittadini pioltellesi vivono nei condomini e le bollette le vedono solamente gli amministratori, però poi quando si va alla ripartizione spese di anno in anno, diciamo che si vede che, in qualche modo, il servizio di fatturazione lievita di anno in anno perché era stato impostato già parecchi anni fa, un programma di innalzamento delle tariffe che doveva far fronte a tutta una serie di investimenti che effettivamente il CAP ha fatto negli anni e sta facendo ma che alla fine chiaramente vengono pagati dai cittadini stessi. Quindi il programma di costruzione dei pozzi sarebbe un qualcosa da

rilanciare, da riportare all'attenzione proprio per cercare, in modo particolare all'Amministrazione Pubblica, in questo caso che ha 3 o 4 campi di calcio, che potrebbero essere irrigati con questo sistema. Chiaro che pretendere che venga applicato a livello di giardini privati, giardini condominiali diventa più difficile però anche quella sarebbe un'operazione di giustizia sociale nel senso che siccome nella bolletta quello che pesa di più è proprio il servizio fognario, essendo che se voi andate ad analizzare la bolletta del CAP, quello che costa di più è il servizio di smaltimento. Per cui se da questo si potesse togliere l'acqua che, in qualche modo, viene utilizzata semplicemente per l'irrigazione che quindi non confluisce nel servizio fognario sarebbe un bel regalo per tutta la collettività. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, altri interventi?

Non essendoci altri interventi pongo quindi in votazione l'ultimo punto all'Ordine del Giorno, articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016, aggiornamento del Piano di revisione delle partecipazioni per l'anno 2019.

Favorevoli? 15.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 6.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Come prima. Contrari? Nessuno.

Astenuti? Come prima, il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno, dichiaro chiusa l'assemblea, ancora a tutti auguri.

C'è il brindisi.

#### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

C'è il brindisi per tutti, adesso bagniamo e beviamo, il primo panettone della giornata.